i al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 26 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3721

ndi illustra le affinità intellettuali fra Italia e America
Commenti e plausi di tutta la stampa a un articolo del Duce

NEW YORK, 25

le manifestazioni di ieri in di S. E. Grandi, molto inte- ha destato il ricevimento del riggio alla Columbia Universi- precisamente nella Casa Ita- centro di studio e di cultura i, donata alla Università stes- 1927 per sottoscrizione degli i d'America. Il Ministro, che ccompagnato dall'Ambasciatore artino e dal console generale i, è stato calorosamente ap- ito lungo il percorso.

la strada presso l'Università, eggiata da numerosi edifici rsitari, gli studenti americani vane le finestre. Sulla porta Casa Italiana l'on. Grandi è ricevuto dal presidente della bia University, Nicholas Mur- dalla signora Butler, dal di- e della Casa Italiana prof. olini e da altri professori della bia University.

ricevimento alla Casa Italiana

. Grandi è stato condotto nel auditorium, dove il prof. Bu- i ha presentato numerosissime alità del mondo universitario, ettuale e scientifico. Tra essi il prof. Parson, presidente dei es della Columbia University, covo anglicano di New York i prelati della chiesa cattolica rmata della metropoli e la si- Hindenburg, nipote del Presi- del Reich.

ito sul podio dell'auditorium, tore Butler ha pronunciato un rso. Porgendo il benvenuto al- Grandi, egli ha detto che nes- spite poteva essere più gradito appresentante di una Nazione e per le antiche glorie in que- ttà che è una delle capitali in- uali del mondo. «E' un secolo continuato il prof. Butler — poeta Lorenzo da Ponte, li- sta del «Don Giovanni» di Mo- fu il primo insegnante d'italia- ll'University di Columbia. Ed grazie alla generosità degli italiani in America, l'Univer- ha potuto avere l'onore di ospi- il Ministro d'Italia in questa Italiana che è pegno dei lega- intellettuali e amichevoli tra a e gli Stati Uniti. E' grande e ventura per me potervi dare cordiale benvenuto in questa rsità che sarà ben lieta di ascol-

utato da una nuova calorosa one, si è poi levato a parlare Grandi, il quale ha pronuncia- applauditissimo discorso.

scienza e le relazioni tra i popoli

Ministro, dopo aver espresso al dente Butler i suoi ringrazia- i, ha detto che, prima di la- l'America ha voluto rendere ggio all'opera educativa che utilmente si compie in questo . Nessuna attività è così essen- nello Stato moderno quanto a della scuola. Vera sorgente sua forza è l'educazione dei o e quando una grande opera nnovamento nazionale si vuol iere, da questa educazione si cominciare, su questa educazio- sogna fondarsi. In questo Pae- Università ha avuto, oltre che one scientifica, una parte deci- nell'educare e guidare le comu-

po aver affermato che il vero ema che si presenta avanti alle ni moderne, è quello della di- della maggior conquista cui le civiltà è pervenuta, l'on. di ha riferito che spiritualmen- masse nazionali diverranno e più complesse. Sarà necesso- più vivo sforzo per intenderle perfetti strumenti di lavoro in- uale ed organismi più vasti per dere alle esigenze crescenti. Lo del secolo XIX, dice l'on. Gran- ffrontò il problema dell'analfa- mo. Noi andiamo affrontando il ema di istruire e guidare le di collettività, sul cui senso di nsabilità sociale lo Stato mo- è fondato. Perciò oggi dare in- ento alle Università è un atto di ezza e significa mettersi al cor- con la storia. «Il mio partico- interesse, continua l'on. Grandi, le questioni internazionali e tutto da tale punto di vista dero lo sviluppo dell'educazio- iversitaria. Una maggiore coo- ione internazionale sarà possi- e nelle nostre Università i pro- relativi a tale cooperazione sa- obiettivamente studiati e for- nno oggetto di meditazione da dei giovani che nel futuro sa- alla testa delle Nazioni. Vi è elva di pregiudizi da far cadere la scienza ha la suprema vir- spazzare il terreno.

Cooperazione fra due civiltà

edo che voi siate in posizioni colarmente felici per questo la- Cittadini di una grande Na- dove i fenomeni sociali posso- ssere studiati sopra una scala ensa, voi avete il vantaggio di ogliere in un medesimo istituto ifico i figli di tutte le razze di pa tra cui, lasciatemi dare sod- ione al mio orgoglio d'italiano, figli di emigrati italiani. Nella possente struttura di Univer- internazionale, voi accogliete vi- e unità culturali come la Casa na, che è vanto della comunità mericana aver fondata. Il la- che voi potete compiere affon-da le sue radici in strati profondissimi di colture disparate. Il suo ultimo sbocco è l'armonica cooperazione in un unico sistema virile delle tradizioni spirituali dei popoli che la Nazione americana accolse nel suo seno. Vi dico questo con tanta maggiore convinzione perchè sono fermo credente della cooperazione della civiltà americana e della civiltà italiana. Io credo che tra queste nostre due civiltà esistono grandi affinità. Non è la vostra ricchezza che ci impressiona, riprende con accento vibrante il Ministro. La nostra ammirazione ha origini più spirituali e profonde.

Le virtù del popolo americano

Noi vediamo nella vostra civiltà la virtù dei grandi popoli. Noi vediamo soprattutto nella vostra civiltà un lungo svolgimento di energie che dai vostri pionieri della foresta indiana giunge ai costruttori dei grattacieli, la marcia ininterrotta del vostro lavoro, la vastità del vostro disegno ideale. Queste virtù fanno appello al cuore di un italiano moderno. Si è detto spesso in questi ultimi anni che nell'Italia odierna vi sia qualcosa d'America. Chi disse questo certo fu colpito da alcune caratteristiche spirituali che il mio Paese presenta, dal suo fervore e dalle opere della sua volontà di creare, dalla sua fiducia nell'avvenire e dalla giovane energia con cui l'Italia si è gettata a rinnovare ancora ieri una volta la sua civiltà. In certo senso, noi italiani ci potremmo chiamare i pragmatisti dell'Europa moderna. E forse lo storico futuro dell'Italia d'oggi metterà in prima pagina di questa storia il titolo del libro di William James «The will to believe». Le medesime parole potrebbero essere scritte nella prima pagina della storia degli Stati Uniti. Esse significano che il popolo americano ed il popolo italiano sono decisi ad andare avanti, guardando fiduciosamente lungo la strada dell'ignoto che si chiama storia, rispondendo fiduciosamente a quello che voi chiamate «Richiamo del futuro».

All'Italy-American Society

Un'altra delle importanti manifestazioni della solidarietà e della collaborazione fra l'Italia e gli Stati Uniti è stata costituita dal pranzo e dal ricevimento offerti stasera all'on. Grandi dall'Italy-America Society, la benemerita istituzione americana per lo sviluppo delle relazioni culturali ed economiche fra le due Nazioni. Il pranzo, al quale hanno partecipato 700 coperti è riuscito imponente ed ha riunito tutto quanto di più eletto offre l'alta società di New York.

Il Ministro Grandi, rivolgendosi ai vecchi e cari amici d'Italia ha detto che la sua gratitudine è profonda e sincera, tanto più sapendo con quanta devozione e tenacia l'Associazione ha lavorato per la causa dell'amicizia italo-americana. In questa causa io ho sempre creduto, continua il Ministro, e ho sempre cercato di servirla.

Tra gli ordini ricevuti dal Capo del Governo, ha aggiunto l'on. Grandi, pochi furono più graditi di questo. Durante la missione avuta a Washington nel 1925, venni allora a contatto con la vostra civiltà e intesi per la prima volta la vastità del disegno ideale e la potenza sprigionantesi da essa. Intesi quale decisiva funzione essa doveva avere nella vita del mondo e quali possibilità esistessero per una maggiore e migliore intesa fra i nostri due Paesi. Dico queste parole, ha soggiunto l'on. Grandi, volendo darvi un preciso significato perchè da voi e dalla vostra Associazione non sono venute all'Italia manifestazioni solamente di amicizia ma è anche venuta un'opera costruttiva ed efficace che è valsa più volte ad illuminare la nostra opinione pubblica sull'America, non meno di quanto abbia illuminato l'opinione pubblica americana sull'Italia.

La fervida amicizia fra i due Paesi

La causa dell'amicizia italo-americana ha fatto in questi anni grandi progressi e nessuno ne è più lieto di me, venuto qui inviato dal Capo del Governo a suggellare l'opera compiuta. Ma di questa opera voi siete stati pionieri. Noi siamo un Paese che in questi anni ha creato una struttura tecnica, economica e sociale che ha trasformato il volto dell'Italia. Ne siamo orgogliosi come una buona prova della nostra capacità di costruttori di civiltà. Ma siamo più orgogliosi ancora del quadro spirituale in cui questa trasformazione abbiamo compiuto.

Se posso pregarvi di una cosa è che voi continuiate la vostra opera nel piano ove l'avete finora condotta e diate ai valori spirituali dell'Italia moderna quella importanza che meritano. L'amicizia italo-americana sarà stata più approfondita quanto più i nostri due popoli avranno coscienza delle potenti affinità esistenti fra le nostre due civiltà. In questo fermamente credo.

Pochissimi giorni, anzi ore, ci separano da momento della partenza quando dovrò dire non addio ma arrivederci a questo Paese che mi ha accolto con cordialità così aperta e franca e che ha inteso tanto profondamente e spontaneamente che la missione affidatami dal mio Capo è una missione di pace, di concordia, di cooperazione. Ho avuto caro di poter passare una delle mie ultime sere tra voi. Mi è molto caro di poter ringraziare il popolo americano a vostro mezzo. Voi avete pronunziato signor Presidente parole toccanti direttamente il mio cuore di italiano. Vi assicuro che esse non saranno dimenticate.

Alla fine del discorso del Ministro Grandi tutta la sala lo saluta in piedi plaudendo, mentre la musica esegue la Marcia Reale, «Giovinezza»

L'Italia non domanda prestiti

Il Ministro, in un'intervista collettiva ai giornalisti ha messo in rilievo la solidità finanziaria dell'Italia e facendo allusioni alle voci diffuse in questi giorni ha dichiarato totalmente infondata quella secondo la quale egli avrebbe compiuto approcci per la conclusione di un prestito.

«Il recente prestito interno — ha continuato il Ministro — è stato un clamoroso successo. I risparmiatori hanno sottoscritto il doppio della cifra chiesta dal Governo il quale ha rifiutato di accettare l'eccedenza sottoscritta».

Grandi ha anche aggiunto che nella colazione di ieri con J. Pierpont Morgan, Lamont e Rockefeller junior ha discusso delle condizioni economiche mondiali e di problemi finanziari internazionali ed ha così commentato:

«La mia visita è stata assai utile ai fini della collaborazione internazionale».

Oggi il Ministro si è concesso un breve riposo, più che necessario dopo la grande attività di questi ultimi giorni.

"Sintesi magistrale,,

NEW YORK, 25

L'articolo di S. E. Mussolini, pubblicato sul New York American viene riportato con gran rilievo da tutti i giornali americani, che considerano magistrale la sintesi delle ragioni che hanno indotto il Capo del Governo italiano a inviare il suo Ministro degli Esteri negli Stati Uniti. Vengono posti in speciale evidenza i brani dove il Duce accenna che i viaggi degli uomini politici negli Stati Uniti d'America rappresentano mssioni piene di responsabilità, poichè ciascuno cerca di conseguirvi utili intese per affrettare la ripresa economica e l'alba di una pace durevole. Soprattutto ove Mussolini prospetta le due questioni su cui l'on. Grandi è incaricato di spiegare le vedute del Capo del Governo fascista «La crisi mondiale e il disarmo», i giornali americani trovano piena conferma nelle parole e nell'opera svolta dal Ministro degli Esteri negli Stati Uniti. Così la parola del Duce, rilevano i giornali, giunge da Roma a sanzionare e coronare con la sua autorevolezza la parola portata dall'on. Grandi. I giornali notano pure come gli stessi concetti spiegati dall'on. Grandi nelle sue numerose dichiarazioni e discorsi vengono ora confermati dall'incisivo e limpido intervento del capo del Governo fascista. Ciò specialmente riguarda «gli sforzi da intensificare per ridurre le spese militari» e «la fedeltà con cui l'America e l'Italia rimangono ferme nel voler proseguire gli ideali della restaurazione mondiale». Dalla parola di Benito Mussolini rilevano inoltre i giornali, si trae ancora una volta speranza, fiducia e chiarezza per l'utile strada da seguire e gli obbiettivi efficaci da raggiungere. Sotto tale aspetto i giornali americani considerano detto articolo di S. E. Mussolini come lo sviluppo della linea politica annunziata nel messaggio del Capo del Governo fascista al popolo americano il primo giorno dell'anno corrente.

L'esemplare condanna d'un sovversivo

FILADELFIA, 25

Un oriundo italiano, Orlando Spatocco, antifascista, è stato oggi condannato a due anni di reclusione per aver incitato a dimostrazioni ostili contro il Ministro Grandi, durante il passaggio del corteo di venerdì scorso che lo trasportava al palazzo di città per il ricevimento ufficiale. Nelle tasche dello Spatocco, subito dopo l'arresto, furono rinvenuti foglietti di propaganda sovversiva. *(United Press).*

La cordiale intesa raggiunta
in un commento cecoslovacco

PRAGA, 25

Il nazional-socialista *Lidove Noviny*, occupandosi dei risultati del viaggio di S. E. Grandi a Washington, osserva che il numero, l'ampiezza e la cordialità dei colloqui avuti dal Ministro italiano con gli uomini di Stato americani costituiscono la prova che fra i due Paesi si è realizzata una intesa cordiale, che potrà in un prossimo avvenire portare buoni frutti economici e politici per l'Europa.

L'italiano Angelo Rossi
Sindaco di S. Francisco

ROMA, 25

A pochi giorni di distanza dalla nomina di un italiano a capo del Dipartimento di immigrazione a New York si può registrare un altro successo personale di un italiano negli Stati Uniti d'America. Si tratta di Angelo Rossi, figlio di genitori nati in Liguria, il quale è stato eletto Sindaco di San Francisco con 76.550 voti. E' la prima volta che a Sindaco di una capitale americana venga eletto uno straniero.

La revisione delle riparazioni
La riunione di lunedì a Basilea

GINEVRA, 25

Un comunicato della Banca internazionale dei regolamenti informa che la prima riunione del Comitato consultivo prevista dal piano Young avrà luogo a Basilea lunedì mattina della prossima settimana nella sede della Banca.

Come è noto, a questo Comitato è affidato il compito di procedere ad un nuovo accertamento sulle capacità di pagamento della Germania. La riunione di lunedì prossimo in sostanza costituirà una vera e propria conferenza, la quale si occuperà sia della questione delle riparazioni in generale, sia, benchè indirettamente, della questione dei crediti a corto termine investiti in Germania.

Il Comitato è così composto: Sir Walter Layton per l'Inghilterra, prof. Beneduce per l'Italia, Emil Francqui per il Belgio, Karl Melkior per la Germania, Nohara per il Giappone, Charles Rist per la Francia, Walter Steward per gli Stati Uniti.

Un voto della Dieta prussiana

BERLINO, 25

La Dieta prussiana ha approvato con 184 voti dei partiti di destra contro 92 astensionisti una mozione in cui si chiede al Governo del Reich di iniziare immediatamente i passi per giungere alla revisione del piano Young in vista della cessazione completa di tutti i pagamenti a titolo di riparazione.

L'Ungheria pagherebbe in pengoe
gli interessi dei prestiti esteri

VIENNA, 25

Nei circoli finanziari viennesi si dà per sicuro che prossimamente il Governo ungherese applicherà la formula dell'accordo «Transfers» in base alla quale gli interessi dei prestiti esteri vengono pagati in pengoe, la cui esportazione sarà permessa soltanto nella misura che non rechi danno alla valuta ungherese. Il prestito della Società delle Nazioni non può essere per ora colpito da questo provvedimento

I fini e la portata dell'Istituto Mobiliare
nella relazione del Duce sul disegno di legge

ROMA, 25

Il Capo del Governo, come abbiamo nei giorni scorsi annunciato, ha presentato alla Camera, per la conversione in legge, il Regio Decreto legge 13 novembre 1931 N. 1398, concernente la costituzione dell'Istituto Mobiliare Italiano.

Il disegno di legge è accompagnato da una relazione del Duce che illustra le finalità e la portata del nuovo importante ente creato dal Governo fascista. Essa dice:

La ricchezza mobiliare in Italia

«Uno dei fenomeni caratteristici della finanza moderna è costituito indubbiamente dal grande sviluppo della ricchezza mobiliare nelle sue varie forme. In Italia tale sviluppo si è manifestato in misura molto accentuata per il sorgere e l'espandersi di numerose e vaste industrie.

Durante il periodo bellico il rapido incremento industriale è stato determinato da una suprema necessità di difesa ed è servito come uno degli importanti fattori che hanno portato alla vittoria delle nostre armi. Nel dopoguerra è stato sempre vivo e sentito il bisogno di rafforzare su basi efficienti e durature l'attrezzatura industriale del Paese, per trarre il massimo profitto dalle nostre possibilità economiche per dare lavoro in patria alla crescente popolazione e per migliorare la nostra bilancia dei pagamenti in difesa anche della nostra valuta.

Attraverso tenaci sforzi e sacrifici l'industria italiana ha saputo ormai conquistare un buon posto nel campo mondiale, posto che essa riesce a mantenere anche nel presente momento di gravi difficoltà economiche generali, dando prova della sua piena vitalità, che è saldamente poggiata sulla sana e disciplinata laboriosità del nostro popolo.

Uno degli indici più significativi di questo grande incremento della ricchezza mobiliare è dato dal progressivo aumento del numero e del capitale delle società per azioni. Nel 1900 avevamo meno di mille società aventi complessivamente un capitale di circa due miliardi e mezzo, alla fine del 1914 il numero delle società era salito a 3866 aziende azionarie, con un capitale di oltre 10 miliardi. Ora abbiamo oltre 16 mila società per un capitale di più di 50 miliardi.

Lo smobilizzo bancario

Il mutato parere d'acquisto della lira e le straordinarie contingenze di questo ultimo anno non consentono di fare rigorosi paragoni fra le variazioni verificatesi durante il trentennio, però le cifre riportate attestano nel complesso chiaramente l'importanza del movimento.

Durante l'accennato periodo sono stati principalmente i nostri maggiori istituti ordinari di credito quelli che hanno finanziato l'impianto, lo sviluppo e il funzionamento delle principali industrie. Le note vicende che il nostro mercato borsistico ha attraversato al pari di quegli esteri, hanno contribuito a rendere questo finanziamento meno competente agli istituti di credito che attingendo i propri mezzi principalmente da depositi, devono conservare in ogni momento particolare carattere di liquidità. Il Governo fascista, sempre intento ad organizzare ed a consolidare la vita economica del Paese, non ha mancato di seguire un'opportuna politica per agevolare in ogni modo possibile lo smobilizzo bancario, pur cercando di assicurare nelle più adeguate forme il finanziamento per il funzionamento e lo sviluppo delle industrie di riconosciuta validità.

Il grande Istituto di credito mobiliare creato con Regio Decreto legge 13 novembre 1931 rappresenta una delle principali manifestazioni di tale politica. L'organizzazione del nuovo ente risulta ben chiara dallo stesso decreto istitutivo. Esso può concedere finanziamenti mediante assunzione di partecipanti azionarie e mediante mutui per una durata non superiore ai dieci anni, contro garanzia di valori azionari.

Impiego sicuro del risparmio

L'Istituto trarrà i mezzi occorrenti al suo funzionamento, oltre che dal capitale sociale che è stato già interamente sottoscritto, dall'emissione di obbligazioni fruttifere con la partecipazione ai dividendi di alcuni gruppi di valori azionari, nonchè dall'emissione di particolari titoli rappresentativi della proprietà di alcuni gruppi di valori azionari assunti in gestione fiduciaria dall'ente.

Per le operazioni di riconosciuto carattere di eccezionale e pubblico interesse il Capo del Governo, di concerto con il Ministro delle Finanze potrà, con decreto da registrarsi dalla Corte dei Conti, autorizzare l'emissione di serie speciali di obbligazioni, con garanzia statale.

Con tale disposizione si è voluto, per via oggi molto ben accetta dai risparmiatori, perchè di più spiccato riposo in confronto dei diritti di investimenti azionari, cercare di incanalare le disponibilità di capitali verso impieghi di forma sicura e di indubbio vantaggio per l'economia del Paese. Perchè l'ente possa offrire le massime garanzie di sicurezza indispensabili per l'importante funzione che è chiamato a svolgere, si è voluto anche prescrivere che una fortissima percentuale degli utili debba essere destinata alla riserva, mentre lo Stato si è impegnato ad anticipare la somma eventualmente necessaria per distribuire un dividendo non inferiore per ciascun anno al cinque per cento del capitale versato».

Sospensione del lavoro straordinario
degli operai statali e parastatali

ROMA, 26

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

S. E. il Capo del Governo ha impartito disposizioni ai Ministeri, alle Province, ai Comuni, agli enti parastatali o comunque soggetti al controllo dello Stato perchè d'ora innanzi e sino a nuovo ordine non siano consentiti al personale operaio dipendente prestazioni di orario oltre il normale nei giorni lavorativi, nè sia consentito in alcun modo di lavorare la domenica e nei giorni festivi.

Sintomi di ripresa
dell'economia mondiale

ROMA, 25

L'aumento dei prezzi del grano, del petrolio, del rame avutosi in questi giorni in America, viene interpretato negli ambienti commerciali come un sintomo confortante, perchè si afferma che la crisi economica è giunta al suo punto di saturazione. Circa la ripresa degli affari si osserva che sarebbe prematuro fare una previsione, data la poca chiarezza di alcune situazioni. Sembra però, che l'Inghilterra abbia gettato le basi per un miglioramento economico nel Regno Unito, ciò che influirà beneficamente sull'economia mondiale. Sebbene la situazione tedesca desti ancora serie preoccupazioni per l'eventualità di un prolungamento della moratoria, tuttavia si è certi che i provvedimenti che il Duce va prendendo serviranno a garantire la nostra economia da qualsiasi ripercussione estera.

Frattanto il potere di acquisto dell'Oriente appare enormemente aumentato. Il rialzo del prezzo dell'argento che da pence 12.15-16 al 20 settembre è salito a pence 21.1 e 16 per oncia, ha enormemente aumentato il potere d'acquisto dell'Oriente e dell'Estremo Oriente con i suoi settecento milioni di abitanti.

Il plauso del Principe Ereditario
alla campagna per il prodotto italiano

ROMA, 25

All'unanimità dei consensi e delle adesioni che pervengono al Comitato per il prodotto italiano per la fervida campagna di propaganda iniziata in tutto il Paese, affinchè sia data negli acquisti la preferenza ai prodotti nazionali, si aggiunge oggi l'Augusta parola di compiacimento e di incitamento di S. A. R. il Principe di Piemonte, che ha fatto pervenire la seguente lettera a S. E. Belluzzo:

«Ho presentato a S. A. R. il Principe di Piemonte la relazione della S. V. sull'opera fin qui svolta dal Comitato per il prodotto italiano. S. A. R., che ben conosce ed apprezza lo scopo e l'opera di codesto Comitato, il quale spronando ogni cittadino italiano a dare la preferenza ai prodotti del nostro Paese favorisce l'economia nazionale, desidera che io le esprima il suo vivissimo compiacimento per l'opera finora svolta e per lo scopo altamente patriottico che si propone di raggiungere. Tutti gli italiani che amano il proprio Paese e che comprendono l'attuale momento economico, dovrebbero considerare come un dovere il concedere la loro concreta adesione a codesto Comitato. L'Augusto Principe, sull'esempio delle LL. MM., dà ed ha sempre dato la preferenza ai prodotti italiani. Voglia gradire gli atti della mia distinta considerazione. - Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, Generale di Divisione: A. Clerici».

La Lega propone a Tokio e Nanchino
lo sgombero della Manciuria e l'invio di una Commissione

PARIGI, 25

Il Consiglio della Società delle Nazioni si è messo stamane d'accordo su un progetto di risoluzione che dovrebbe por fine all'interminabile vertenza cino-giapponese, almeno dal punto di vista diplomatico. A questo progetto non si è però giunti senza fatica ed ancora non sembra che si sia ottenuto da tutti l'assenso finale, perchè la risposta definitiva della Cina è attesa per domani. Le maggiori difficoltà provengono sempre, a quanto si assicura, da questa Potenza che si mantiene più che mai intransigente, continuando a chiedere il ritiro delle truppe giapponesi entro la zona della ferrovia del sud della Manciuria.

Sulla via risolutiva?

Oggi ancora, in una nota resa pubblica nel pomeriggio, il Governo di Nanchino tornava ad insistere perchè il Consiglio della Società delle Nazioni prendesse urgentemente misure efficaci per assicurare la cessazione delle ostilità e la partenza delle truppe giapponesi, domandando che venisse fissata una data e che una Commissione neutrale fosse incaricata di sorvegliare la evacuazione dei territori indebitamente occupati.

Questa nota, insieme ad altre comunicazioni, veniva dal dott. Sze comunicata a Briand poco prima che il Consiglio si riunisse in seduta privata. Nella mattinata il dott. Sze aveva conferito a lungo con il Generale Dawes e questi dal canto suo aveva ricevuto l'Ambasciatore giapponese a Londra Matsudaira.

Verso l'una e l'altra erano così continuati gli sforzi per persuadere le due Potenze in conflitto ad accettare una formula transazionale che permettesse di mettere il conflitto sulla via risolutiva.

In tal modo, quando alle 10.40 il Consiglio si riuniva in seduta privata e nonostante che i delegati delle due parti avessero riservato le loro risposte, i membri del Consiglio potevano mettersi a discutere attorno ad uno schema che sembra essere definitivo, salvo modificazioni che potranno essere suggerite dai due Governi in causa.

Le basi del progetto venivano rese di pubblica ragione con un comunicato diramato dopo le 20, quando cioè finiva la lunga e laboriosa seduta. Il comunicato dice:

Il comunicato ufficiale

«Nella speranza di giungere ad una deliberazione che venga adottata all'unanimità compreso il voto delle due parti e conformemente all'articolo 11 del patto della Società delle Nazioni, è stato redatto un progetto di regolamento della vertenza che tratta separatamente del ritiro delle truppe giapponesi nella zona della ferrovia e della nomina di una Commissione internazionale.

Lo schema di progetto, che è stato comunicato alle parti, si basa sulla riaffermazione della deliberazione del 30 settembre, riconosciuta ed accetatta dalle parti stesse. I due Governi sono invitati in conseguenza a prender tutte le misure necessarie per assicurare la esecuzione della deliberazione predetta, in modo che il ritiro dlle truppe giapponesi nella zona della ferrovia possa effettuarsi il più rapidamente possibile, poichè il Consiglio attribuisce a questo ritiro delle forze giapponesi la più grande importanza.

Le parti dovranno prendere gli impegni seguenti: Dare ai comandanti delle rispettive forze l'ordine di astenersi da ogni iniziativa che possa produrre nuovi incidenti e nuove perdite di vite umane e prendere le iniziative necessarie per impedire ogni aggravamento della situazione.

Dovrà essere creata una Commissione incaricata dello studio della situazione sul posto, Commissione che dovrà fare un rapporto al Consiglio su tutte le circostanze che possano modificare le relazioni di carattere internazionale minacciando di colpire la pace fra la Cina e il Giappone.

La Cina e il Giappone saranno ambedue rappresentati nella Commissione.

Il Generale Dawes ha fatto conoscere nella serata che il Governo americano approva il progetto del Consiglio delle Nazioni.

Tokio aderisce con riserva

TOKIO, 25

Il Governo giapponese sembra disposto a significare alla Società delle Nazioni la sua accettazione del nuovo progetto di risoluzione del problema manciuriano. Le clausole contenute nel progetto di soluzione della Lega delle Nazioni che qui si ritenevano inaccettabili sono quelle contenute nel comma A del secondo paragrafo e secondo le quali tanto il Giappone quanto la Cina dovrebbero ordinare ai rispettivi comandanti in Manciuria di astenersi dal prendere iniziative di qualsiasi azione che potesse dar luogo a combattimenti e perdite di vite umane.

Il Governo giapponese non intendeva accettare tale clausola, poichè se ne sarebbe avvantaggiato Ciang-Hsue-Liang per ritornare al potere in Manciuria. Ma poi ha riesaminato il progetto della Lega ed ha deciso di non respingere senz'altro il comma A del paragrafo 2, ma di accettarlo con la riserva però che il Giappone prenderà quelle misure di carattere militare che si renderanno necessarie per proteggere la vita e gli averi dei propri sudditi in Manciuria contro eventuali imprese di banditi e di altri elementi fuori legge.

I giapponesi sgombrano Tsi-tsi-har

TOKIO, 25

Le forze giapponesi che hanno iniziato lo sgombero di Tsi-tsi-har, si trasferiscono a Tao-nan.

Cinque banchieri nipponici hanno lasciato la città di Harbin per trasferirsi a Tsi-tsi-har allo scopo di assumere la gestione della banca provinciale del Hei-lung-Kiang. E' da varie parti ritenuto che fra pochi giorni anche Harbin cadrà sostanzialmente sotto il completo controllo dei giapponesi.

Le notizie che giungono oggi da Mukden dicono che per il momento sembra che i giapponesi abbiano sospeso la loro avanzata in direzione di Chin-chow, che ieri sembrava quasi inevitabile. Si afferma che i cinesi che hanno sparato ieri su un distaccamento di soldati di fanteria e del genio giapponese lungo la linea ferroviaria Mukden-Pechino, erano i componenti di una banda di briganti e non soldati regolari.

La rapida azione giapponese di ieri ha avuto per effetto di liberare quasi completamente la zona della ferrovia dai numerosi gruppi di banditi che la infestavano. Da domenica la linea ferroviaria Mukden-Pechino è però inoperosa in seguito agli atti di sabotaggio dei briganti.

Si annunzia ufficialmente che in uno scontro fra regolari giapponesi e soldati sbandati cinesi a Ciu-liu-ho i primi ebbero quattro morti e nove feriti e i secondi 60 morti. In seguito a tale fatto, che ha aumentato la tensione degli animi nella Manciuria meridionale, il Comando nipponico ha questa mattina inviato un altro battaglione di fanteria a Ciu-liu-ho e ha rinforzato la guarnigione di Tsin-hin-tun, contro la quale i regolari cinesi preparerebbero un attacco. Gli addetti militari esteri oggi hanno ispezionato la zona di Liù-tiao-kou e domani ispezioneranno la scena del recente conflitto a Tsi-tsi-har e ad Ang-ang-ki. (United Press).

9 morti e 15 feriti in Cecoslovacchia
in uno scontro fra operai e gendarmi

PRAGA, 25

Un gruppo di circa 1000 operai aveva deciso di recarsi a Freiwaldau per inscenare una dimostrazione. Gli operai erano stati invitati all'adunata dalla sezione comunista di Freiwaldau, dove, da tutte le località del distretto, i comunisti avrebbero dovuto riunirsi. Infatti, dietro tale invito, gli operai del distretto formarono una colonna di circa un migliaio, che si mise in marcia verso il capoluogo.

Frattanto il capitano distrettuale impartiva l'ordine alla gendarmeria di Setzdorf di fermare l'avanzata dei dimostranti per prevenire disordini, ed effettivamente, al giungere dei comunisti a Setzdord, la gendameria riuscì a disperderli; uno dei gendarmi però rimase ferito da colpi di bastone. Gli operai, dietro una parola d'ordine, continuarono, in ordine sparso, la loro avanzata attraverso i campi per raggiungere ugualmente il luogo dell'adunata. La gendarmeria, avendo notato la manovra, prese a sua volta posizione in altra località, dove infatti i dimostranti furono nuovamente dispersi. Essi presero allora la via dei boschi, ma i gendarmi ancora li prevennero presso Lindwiese, e li fermarono non lungi dal viadotto. I dimostranti cominciarono allora a lanciare contro i gendarmi sassi e a far uso delle armi. Il comandante il distaccamento di gendameria, tenente Jarkovski, nello scontro cadde, gravemente ferito. Visto ciò, l'ufficiale subalterno diede ordine di aprire il fuoco. Sei persone rimasero uccise sul colpo.

Il Ministro dell'Interno ha comunicato alla Camera di avere ordinato una severa inchiesta.

Un complotto nazionalsocialista
scoperto dal Governo prussiano?

BERLINO, 25

Il Governo prussiano, secondo informazioni pubblicate questa sera, ha scoperto un piano di rivolta nazionalsocialista. Il partito contava di far scoppiare la rivolta nell'Assia, dove i nazionalsocialisti nelle ultime elezioni del 15 novembre hanno ottenuto un clamoroso successo. Dicono le informazioni ufficiose che uno dei capi nazionalsocialisti ha svelato ogni cosa al direttore della polizia di Francoforte sul Meno, il quale ha fatto prontamente eseguire a Darmstadt delle perquisizioni nei domicili dei capi nazionalsocialisti, per stabilire fino a qual punto la direzione nazionale del movimento avesse dato la sua adesione a questi piani. Sembra in ogni caso accertato fin d'ora che i capi nazionalsocialisti dell'Assia si siano resi colpevoli di alto tradimento.

Il partito nazionalsocialista in Assia avrebbe dovuto diramare un'ordinanza per annunciare l'instaurazione della «dittatura delle squadre di assalto». Ogni resistenza avrebbe dovuto essere punita con la pena di morte e così ogni trasgressione alle ordinanze eccezionali.

In base a queste avrebbe dovuto essere regolato in prima linea l'approvvigionamento della popolazione da effettuarsi mediante distribuzione dei viveri a mezzo di tessere. Ogni vendita libera di generi alimentari sarebbe stata proibita. La proprietà privata avrebbe dovuto essere soppressa. Nel contempo sarebbe stato promulgato un decreto per la concessione della moratoria generale. Infine avrebbe dovuto essere emanato un decreto per stabilire l'obbligo al lavoro.

La Scuola di avviamento al lavoro
nell'elevata discussione alla Camera

ROMA, 25

La seduta ha inizio alle ore 16. Viene approvato il verbale della seduta precedente e sono concessi alcuni congedi.

DI MARZO, Sottosegretario all'Educazione Nazionale risponde all'on. Barbaro di rendersi bene conto della grande importanza archeologica delle regioni dipendenti dalla sopraintendenza di Reggio Calabria. Non mancherà di continuare a riconoscerla, nei limiti delle disponibilità del bilancio e dei criteri che deve seguire per la loro distribuzione.

L'atto degli esportatori ortofrutticoli

BARBARO ringrazia e prende atto delle benevoli promesse. Conclude osservando che la Calabria e Lucania hanno particolare interesse che si scopra, si studi, si illumini il loro glorioso passato. Con ciò infatti si contribuirà ad assicurare loro l'immancabile avvenire. *(Applausi).*

Si discute quindi il disegno di legge concernente l'istituzione di albi per gli esportatori di prodotti ortofrutticoli, agrumari e di fiori. D'ANGELO rileva che le statistiche degli ultimi anni segnano un aumento delle esportazioni di questi generi. E' però diminuito l'introito, dovuto all'incrudimento delle tariffe doganali e al ribasso dei prezzi. D'altra parte non va dimenticato che la concorrenza estera ha fatto negli ultimi anni progressi giganteschi.

L'Italia deve perciò dare un maggiore incremento alle esportazioni. Per i prodotti ortofrutticoli e si è istituito il controllo dei prodotti, ma era necessario anche selezionare gli esportatori. A ciò provvede il presente disegno di legge. Si richiede infatti la garanzia di referenze bancarie favorevoli agli aspiranti e si escludono dagli albi coloro che abbiano subito determinate condanne. Si avrà così la necessaria moralizzazione delle esportazioni. Vorrebbe che nelle Commissioni di controllo fossero chiamati anche gli stessi esportatori, al fine di raggiungere anche in questo campo quell'armonia che sta a base dei nuovi ordinamenti che disciplinano l'attività del popolo italiano. *(Applausi)*

Il disegno di legge è approvato.

La vera scuola per il lavoro

Si approvano parecchi disegni di legge e quindi si riprende la discussione su quello concernente il riordinamento della scuola secondaria di avviamento al lavoro. BASCONE si compiace che il disegno di legge dia luogo ad una elevata discussione; si tratta infatti di una delle riforme scolastiche più importanti del Regime fascista. L'oratore ricorda le varie vicende del lavoro nel campo della pedagogia italiana e nota che la vera scuola per il lavoro non si ebbe che con la riforma del 1929, per necessità non completamente definita, data la complessità dei problemi che si dovevano risolvere, riforma attuata con la legge Belluzzo *(Interruzione dell'on. Belluzzo, commenti).* Nel 1929, per mancanza di adeguati mezzi, si dovettero lasciare nella riforma della scuola di avviamento al lavoro delle lacune, fra cui quelle concernenti i campi ed i laboratori per esercitazioni pratiche, cui invece provvide la legge del 1930, oggi in discussione. Oggi pertanto il Governo fascista, compiendo un notevole sforzo, mette a disposizione della scuola uno stanziamento di oltre sette milioni. E per quanto si ritenga tale somma ancora insufficiente ai bisogni della scuola, tuttavia essa consente la concreta attuazione della riforma.

Esaminando le proposte della Giunta, osserva che esse mirano ad abbassare il tono culturale di questa scuola, come quando si propone che venga soppresso l'insegnamento delle lingue straniere, tranne nella scuola a tipo commerciale. L'oratore ritiene che la diversità di vedute su questo punto tra il decreto e gli emendamenti della Giunta, sia più che altro di metodo e che possa essere facilmente superata, lasciando, per esempio, al Ministro di giudicare quando occorra o meno imporre l'insegnamento di lingue straniere nei diversi tipi di scuola. Chiede però che venga abolita la facoltà del passaggio dalla terza classe di avviamento al lavoro alla quarta classe dell'istituto tecnico o magistrale, in quanto questa facoltà implicherebbe il concetto che la scuola di avviamento al lavoro non è più fine a sè stessa, come invece deve essere.

Elevazione delle classi operaie

Propone di modificare il nome della scuola in «Scuola di avviamento professionale». Richiama l'attenzione del Ministro sulla riduzione delle scuole di avviamento del Comune di Trieste, rilevando il significato politico che questo fatto assume. Richiama pure la considerazione dell'on. Ministro sulle scuole libere e specialmente su quelle di avviamento al lavoro marittimo, che meritano ogni considerazione. Venendo ai sistemi di controllo e di vigilanza osserva che la scuola sarà sottoposta con la nuova legge al Provveditore agli studi; occorre però a questo riguardo mettere in armonia le nuove con le disposizioni vigenti. Infine bisognerebbe meglio precisare le funzioni dei consorzi.

Conclude affermando che questa legge è improntata ad uno spirito di praticità che consentirà, quando si potranno avere tutti i mezzi occorrenti, di attuarne ogni possibile sviluppo. Di ciò va data ampia lode al Governo fascista.

BURONZO sottolinea l'importanza della legge dal punto di vista sociale, permettendo ai padri di infrenare le tendenze dei figli e di avviarli a quelle forme di attività che sono più rispondenti alle situazioni familiari e sociali. Non più, pertanto, masse fluttuanti di persone che, allontanatesi da quello che doveva essere il vero e solo campo della loro attività, perdono ogni sicuro orientamento. Il Fascismo, con la scuola di avviamento al lavoro eleva le classi operaie, realizzando nei suoi sviluppi gli ulteriori aspetti della Rivoluzione. Esaminando le caratteristiche della nuova scuola, osserva che la gratuità e la obbligatorietà sono suoi presupposti inscindibili.

Il contributo dell'artigianato

L'oratore accenna quindi alle difficoltà dell'attuazione pratica della istituzione di campi sperimentali, botteghe artigiane e piccole aziende, ma si dichiara certo che esse saranno completamente superate ed osserva che, se nelle grandi città s'impone indubbiamente il laboratorio, nei centri minori converrà aggruppare attorno alle botteghe artigiane i giovani da avviare sulle tracce della genialità tradizionale. Rileva peraltro, che l'artigianato verrà cordialmente incontro con piena comprensione alle necessità della scuola di avviamento. Si dichiara contrario all'emendamento della Giunta, che mira a rendere chiusa la scuola di avviamento *(Interruzione dell'on. Ciarlantini).*

Spera che si dovrà fare il possibile per salvare dalla abolizione parecchie scuole aventi nobili tradizioni, anche col concorso dei Comuni interessati. Quanto ai programmi, rileva che occorrerà rivederli, sembrando che gli attuali siano talora troppo pesanti e meritino di essere sfrondati. *(Interruzioni dell'on. Angelini).* Conclude rilevando la necessità di preparare all'attuazione di questa riforma il nostro caro, vecchio popolo lavoratore, che sente lo spirito nuovo che anche in questo campo anima il Regime e leverà la sua testa dal banco di lavoro per ringraziare il Governo che gli viene incontro per elevarlo sempre più nell'interesse superiore del Paese. *(Applausi).*

Il passaggio alle scuole secondarie

GIARDINA osserva che la gratuità della scuola dovrebbe essere assoluta. Si dichiara d'accordo col progetto ministeriale che consente il passaggio dalla scuola di avviamento a quella secondaria. Tale passaggio, che deve certo escludersi verso la scuola classica, non può negarsi verso la scuola tecnica. Nè la cinta chiusa è giustificabile data la scarsa diffusione degli istituti tecnici inferiori e le cautele di esami integrativi. *(Approvazioni).* Del resto, perchè impedire ai figli dei lavoratori di ascendere quando ne hanno l'attitudine? E non vi son forse esempi luminosi e altissimi di figli del popolo balzati ai vertici della vita nazionale? *(Applausi).*

SOLMI ritiene che il testo legislativo odierno non soddisfa pienamente tutte le esigenze, nè gli emendamenti proposti dalla Giunta del bilancio sembrano migliorarlo. Infatti, il progetto ministeriale non potendo chiudere la scuola tra i cancelli angusti di un insegnamento postelementare, ha voluto per altro gravarla di troppi insegnamenti. Anche il nome di scuola di avviamento al lavoro non si rivela il più adatto. Esso non è accetto al popolo italiano, come dimostra la variazione del numero degli iscritti in dipendenza del cambiamento di denominazione delle scuole del genere sorte a cura di alcuni Comuni. Nè giova fermarsi alle ragioni economiche della impossibilità di impiantare scuole sufficientemente attrezzate, giacchè non sarà mai possibile istituire falansteri che mal si conciliano col rapido evolversi della tecnica e dell'arte. Sarebbe forse stato più opportuno creare, accanto alla scuola professionale, una scuola di carattere formativo con quattro anni di corso. Constata che la nuova scuola, nell'angusto giro di tre anni, presenta, oltre un sovraccarico dei programmi, anche un orario eccessivo.

Concludendo riconosce che la legge è provvida e non dubita che il Governo vorrà tener conto dei voti espressi nella discussione per rendere la legge atta a raggiungere la meta che il Regime si propone. *(Applausi).*

Dopo l'approvazione di altri disegni di legge, la discussione è rimandata a domani. La seduta è chiusa alle 19.45.

Riunione della Giunta del bilancio

ROMA, 25

Stamane, sotto la presidenza dell'on. Puppini, si è riunito a Montecitorio la Giunta Generale del bilancio. La Giunta ha discusso varie relazioni all'ordine del giorno ed ha trattato dei disegni di legge concernenti: agevolazioni per il rifornimento all'agricoltura di granoturco per il bestiame; costituzione dell'Istituto Mobiliare Italiano e conversione in legge del decreto relativo al trasferimento della spesa per le opere riguardanti il Vittoriale dal bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale a quello dei LL. PP., per i quali sono stati nominati rispettivamente relatori gli on. Muzzarini, Puppini e Ferretti Giacomo.

Il Commissariato per il turismo
nella relazione dell'on. Solmi

ROMA, 25

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Solmi al disegno di legge relativo all'istituzione d'un Commissariato per il turismo. La relazione osserva che con questo provvedimento lo Stato crea un proprio organo che ha il compito di sollecitare, dirigere e coordinare tutte le attività concernenti il turismo e che questo organo, emanazione diretta dello Stato, mentre sarà in grado di realizzare nei vari rami del turismo nazionale tutti i possibili perfezionamenti, è il meglio adatto per far conoscere al Governo le provvidenze più opportune per imprimere a queste attività nazionali tutta la sua forza.

«Il Commissariato per il turismo — dice l'on. Solmi — è entrato in funzione in un momento estremamente difficile. Ebbene, osiamo dire che esso entra nel momento opportuno, perchè è appunto nelle difficoltà che giova il comando unico, la direttiva precisa, la coordinazione degli sforzi». Occupandosi poi degli elementi favorevoli del turismo italiano, il relatore mette in rilievo come l'Italia offra al viaggiatore forestiero la visione più completa delle bellezze della natura e delle creazioni d'arte.

Il relatore esamina poi in dettaglio le funzioni del Commissario per il turismo e le questioni relative alla propaganda turistica, alla propulsione turistica, agli uffici di controllo, al finanziamento dell'E.N.I.T. (per il quale la cifra di 15 milioni di lire non costituisce già un massimo, ma un minimo indispensabile per un'attività veramente efficiente), al problema alberghiero, alle strade e ai mezzi di comunicazione del turismo popolare. Rileva l'importanza morale, educativa e patriottica che hanno le gite turistiche ai campi di battaglia e si sofferma sul problema relativo alle agenzie di viaggi (affermando che bisogna estendere la nostra rete di agenzie all'estero, specialmente negli Stati Uniti), alla propaganda e alle stazioni di cura.

La relazione conclude augurando che il nuovo Commissario per il turismo, on. Suvich, il quale ha assunto il suo compito in un momento difficile, ma che gode d'un gran prestigio sia per le sue qualità personali sia per l'autorità che gli deriva dalla sua diretta dipendenza dal Capo del Governo, possa contribuire validamente a quelle maggiori fortune del turismo che sono strettamente legate alle sorti della Patria.

Il Principe tra i goliardi napoletani
per l'inaugurazione dell'anno accademico

NAPOLI, 25

Stamane nell'aula magna della Regia Università si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico, che ha assunto particolare solennità per l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e di tutte le autorità cittadine. L'atrio dell'Ateneo era addobbato con magnifiche piante ornamentali. All'ingresso prestava servizio di onore una coorte della Legione universitaria e lungo lo scalone su due ali i Giovani fascisti del G. U. F. Il Rettore magnifico prof. Zamponini e i componenti il Senato accademico indossanti la toga, hanno ricevuto il Principe Ereditario, mentre le coorte presentava le armi e lo hanno accompagnato nell'Aula magna, dove il Rettore magnifico ha fatto la relazione dello scorso anno accademico, inneggiando alle glorie dell'Italia fascista ed immortale, ed il prof. Cantone ha pronunciato il discorso inaugurale sul tema «Esperimenti e teoria». S. A. R. il Principe di Piemonte e tutte le autorità hanno assistito quindi alla festa delle matricole, organizzata dal gruppo universitario fascista nello storico cortile del Salvatore alla Università vecchia. Gli universitari, in berretto goliardico, gremivano l'ampio cortile e all'apparire di S. A. R. il Principe Ereditario hanno lungamente acclamato a Casa Savoia. Il Segretario politico del G. U. F. avv. Picone ha porto a S. A. R. l'omaggio del G. U. F. napoletano, che conta 5300 iscritti perfettamente inquadrati in centurie e coorti, affermando che gli universitari non chiedono altro che di servire con passione ed entusiasmo S. M. il Re e con fede sempre rinnovata il Regime fascista. Ha avuto luogo poscia con grande brio la tradizionale cerimonia del battesimo delle matricole, dopo la quale i laureandi hanno offerto al Principe una pergamena contenente un indirizzo scritto in istile longobardo-cassinese accompagnando l'offerta con vibranti e calorose acclamazioni.

Lo stato della popolazione
nelle grandi città italiane

ROMA, 25

Vengono pubblicate le ultime notizie sullo stato della popolazione delle grandi città al 31 ottobre scorso.

A questa data Roma contava 1.004.028 abitanti, Milano 993.496, Napoli 843.036, Genova 609.073, Torino 598.265, Palermo 391.285, Firenze 317.520, Venezia 260.463, Trieste 250.048, Bologna 247.267, Messina 182.124, Bari 174.518, Verona 153.333, Padova 131.510, Livorno 124.463, Reggio Calabria 122.577, Brescia 119.415, Ferrara 116.103, Spezia 108.095, Taranto 105.808, Cagliari 102.902.

Sergio Panunzio membro
del Consiglio nazionale corporativo

ROMA, 25

Con provvedimento in corso, l'on prof. Sergio Panunzio, Rettore della R. Università di Perugia, su designazione di S. E. il Capo del Governo, è nominato membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni in qualità di esperto.

La Corporazione degli artisti e professionisti
convocata a Roma

ROMA, 25

Il Ministro delle Corporazioni, per delega di S. E. il Capo del Governo, ha convocato la Corporazione delle professioni libere e delle arti per la discussione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno: 1) Sindacati, ordini e collegi; 2) ordinamento delle mostre d'arte; 3) indicazione dei voti e dei problemi interessanti la Confederazione dei professionisti ed artisti nel suo complesso e le singole categorie professionali. La Corporazione suddetta si riunirà il 18 dicembre p. v. sotto la presidenza del Ministro Bottai.

Per la tutela del nome "seta"

ROMA, 25

Si sono riunite, sotto la presidenza di S. E. Bottai, le due Corporazioni dell'industria e del commercio per esaminare lo schema di regolamento della legge che disciplina la tutela del nome «seta». Erano presenti oltre i membri delle due Corporazioni, l'on. Gorio, commissario dell'Ente nazionale serico, il direttore generale della produzione e degli scambi dott. Anzilotti, ed altri. Gli articoli dello schema sono stati particolarmente esaminati. Alla discussione hanno preso parte principalmente S. E. Bottai, gli onorevoli Benni, Biagi ed altri.

Le Corporazioni riunite, ultimato l'esame, hanno dato parere favorevole al provvedimento che avrà ora il suo ulteriore sollecito corso.

La risposta a un interessante quesito
in materia di investimenti

ROMA, 25

Era stato proposto al Ministero delle Comunicazioni il quesito se ad un conducente, provvisto di patente di abilitazione alla guida di automobili e motocicli, che cagioni con l'uno o con l'altro degli anzidetti autoveicoli un investimento con lesioni gravi dell'investito, debbano ritirarsi entrambe le patenti o soltanto quella relativa all'autoveicolo investitore.

In proposito, premesso che a norma del Decreto 2 dicembre 1928, n. 3179, sono richieste le stesse condizioni di idoneità fisica e morale, tanto per coloro che debbono condurre automobili quanto per coloro che debbono condurre motocicli e che in caso di investimento che abbia cagionato gravi lesioni, il legislatore presume pericoloso per la pubblica incolumità che il conducente di autoveicoli in genere continui a circolare mentre è disposto dalla stessa, conforme alla legge ed è opportuno che, qualora un conducente provvisto di entrambe le patenti sopra ricordate, cagioni un investimento con lesioni gravi dell'investito, lo stesso conducente vada nel tempo stesso soggetto al ritiro della patente per condurre automobili e a quella per condurre motocicli.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Ezio Maria Gray, che gli ha presentato il volume intitolato «Il Duca d'Aosta cittadino della riscossa italica» ed altre pubblicazioni.

Brindisi-Tirana in 1 ora e 10
con un apparecchio terrestre

TIRANA, 25

Oggi alle 13.45 ha felicemente atterrato in questo aeroporto un grande apparecchio trimotore «S. 71» per il trasporto di passeggeri che, pilotato dal capitano della Regia aviazione Giuseppe Tasei, era partito dall'aeroporto di Brindisi alle 12.35.

L'intero percorso di 250 chilometri è stato dunque effettuato in ore 1 e 10 minuti pari a 215 chilometri all'ora.

L'importanza del volo è particolarmente notevole e ad attendere il grande velivolo si trovavano sul campo tutte le autorità albanesi e italiane, insieme ai massimi dirigenti della S.A.M. che oltre a parecchie linee aeree italiane esercisce l'intera rete albanese. Si tratta, infatti, del primo volo di prova destinato a predisporre un prossimo rapido servizio di passeggeri, posta e merci tra Roma e la capitale albanese, senza trasbordo e senza il passaggio attraverso l'idrovolante. Da tempo la nostra aviazione civile, al cui sviluppo e al cui perfezionamento S. E. Balbo dedica la sua attenzione e le sue cure stava studiando la possibilità di attraversare il relativamente breve tragitto di mare con apparecchi terrestri e pur tuttavia in assoluta sicurezza.

Il problema si presentava particolarmente arduo in quantochè necessitava un apparecchio che, oltre ad avere i necessari requisiti di potenza e di un ampio carico utile, potesse anche raggiungere una quota tale da garantire l'atterraggio su terra, in caso di eventuali avarie anche durante il volo sul mare.

Ancora una volta l'industria italiana nella sua silenziosa ed intelligente operosità ha trionfato ed è riuscita ad offrire un apparecchio che ha requisiti superiori a quelli esteri della stessa categoria.

L'aeroplano è stato costruito nelle officine della S.I.A.I. di Sesto Calende su disegno dell'ing. Marchetti, il noto costruttore dei famosi idrovolanti «S. 55» della transvolata atlantica. S. E. Balbo, a cui non sono sfuggite le preziose doti di questo nuovo trionfo dell'industria italiana, ne ha deciso l'adozione per il servizio della linea civile Roma-Bari-Brindisi, che dallo scorso agosto si effettua regolarmente ogni giorno.

Il dramma di Collegno verso l'epilogo
L'odierno dibattito in Cassazione

ROMA, 25

L'attesa per l'imminente decisione della Corte di Cassazione nel caso Canella, decisione che segnerà irrevocabilmente la fine di questo dramma giudiziario che non ha riscontro nelle più clamorose vicende di ogni tempo e di ogni luogo, si fa sempre più viva.

Il ricorso, fissato come ultimo tra quelli che dovranno essere esaminati nell'udienza di domani dalle sezioni riunite, potrebbe anche, a quanto si apprende, per accordi intervenuti col Presidente, essere trattato tra i primi. Comporranno il supremo collegio i consiglieri della prima e della seconda Sezione civile e cioè i commendatori Granello, Scalfaro, Marinucci, Carlizzi, Lacava, Lavagna, Chiazzesi, Lener, Caliendo, Tempesta, Ferrara, Gini, Mazzadro e Casati. Insieme col Presidente S. E. D'Amelio il collegio sarà così composto di 15 membri. Al banco del P. M. sarà il Procuratore Generale sen. Silvio Longhi.

Due soli oratori?

Il ricorrente sarà difeso dagli avvocati Carnelutti, on. Farinacci e Filippo Del Giudice; i resistenti Rosa Negro e Felice Bruneri saranno assistiti dagli avvocati prof. Federico Cammeo, on. Filippo Ungaro, Benedetto Ferretti e marchese Filippo Serlupi.

Precederà la discussione un'ampia relazione del consigliere Casati, che fu già relatore nella causa precedente dinanzi alla prima Sezione civile ed estensore della sentenza con la quale fu cassato il giudizio della Corte d'Appello di Torino. La relazione, che si annunzia assai dettagliata, occuperà non meno di un'ora. Si inizierà quindi la discussione. Si conferma essere in animo del Presidente che, data l'ampiezza delle memorie presentate dalle due parti e delle quali i singoli consiglieri sono perfettamente edotti, partecipino alla discussione due soli oratori, uno per il ricorrente e l'altro per la parte resistente. Parlerebbe quindi il prof. Carnelutti, il quale svolgerebbe i motivi di ricorso e seguirebbe il prof. Cammeo per i resistenti. Ad essi farebbe seguito il Procuratore Generale Silvio Longhi; ma non è improbabile che, data la eccezionalità e gravità della causa, questo ordine non possa essere seguito e che da entrambe le parti si desideri sviscerare sotto ogni aspetto la intricata e complessa vicenda. In questo caso parlerebbero per il ricorrente oltre al prof. Carnelutti anche gli avvocati Farinacci e del Giudice e per i resistenti gli avvocati Ungaro e Ferretti. Si prevede comunque che la discussione, per quanto non possa investire che questioni di puro diritto, sarà oltremodo interessante ed appassionata e si concluderà a tarda ora.

Riserbo della difesa canelliana

La difesa dello Sconosciuto si è imposta, non da oggi, il più assoluto silenzio. Anche stamane il prof. Carnelutti, avvicinato negli ambulacri della Cassazione dai giornalisti, si è rifiutato di fare dichiarazioni di sorta.

A raccogliere la voci che circolavano stamane negli ambienti del palazzo di Giustizia, non è improbabile che qualche colpo di scena possa rendere ancor più movimentato il dibattito. In questi ultimi giorni, specialmente alla difesa Canella, sarebbero pervenute lettere di incitamento e di solidarietà da ogni parte d'Italia, alcune delle quali di eccezionale interesse ai fini della causa. Anche la difesa Bruneri affila le armi per la discussione e si dichiara pronta a parare ogni colpo dell'ultima ora. Ma con interesse non meno vivo è attesa la requisitoria del Procuratore Generale, che dovrà chiudere il dibattito per le conclusioni che egli sarà per prendere. A quanto si apprende, il sen. Silvio Longhi ha voluto approfondire con la più scrupolosa coscienza questa causa non comune e la sua parola sarà certamente ispirata alle più obiettive ed elevate ragioni di giustizia.

Concluso il dibattito, poichè gli altri ricorsi che ancora rimanessero da discutere saranno rinviati a nuovo ruolo, la Corte terrà camera di consiglio per l'esame collegiale del ricorso e per h deciosne in merito. Il testo della sentenza non si avrà però che tra un mese.

La voce del recluso

Come abbiamo altra volta accennato, ove la Corte dovesse accogliere l'eccezione sollevata dalla difesa del Bruneri, che sarà domani illustrata ampiamente dal prof. Cammeo, il Supremo Collegio dovrebbe nel pronunciarsi sul merito scindersi passando dalle sezioni riunite alla sezione semplice. Ove infatti l'eccezione sull'incompetenza delle sezioni unite fosse ritenuta fondata, la Corte dovrebbe pronunciare al riguardo una prima sentenza, con l'intervento dei 15 membri che compongono l'intero collegio, mentre l'esame del merito del ricorso e cioè la decisione della causa rimarrebbe di competenza dei sette consiglieri più anziani, quanti sono necessari per comporre insieme col Presidente la sezione semplice, che, così formata, pronuncerebbe la seconda sentenza. Si ritiene però che anche in questo caso, per economia di giudizio, il pronunciato sarebbe egualmente unico e sarebbe intestato contemporaneamente alle sezioni unite ed alla sezione semplice.

La discussione del ricorso seguirà nell'aula massima della Cassazione, sita al primo piano del Palazzo di Giustizia. Si prevede che un pubblico assolutamente eccezionale per le severe aule domani seguirà il dibattito

Dal carcere di Pallanza il recluso n. 5087, alla vigilia di questa decisiva battaglia, ha fatto pervenire ai suoi patroni la sua viva voce: egli confida nella giustizia degli uomini e prega, con lui confida e prega una famiglia sconvolta dal dramma più angoscioso.

Gli attentati politici in India
L'eco alla Camera dei Lords

LONDRA, 25

Al termine di una lunga discussione alla Conferenza della Tavola Rotonda, Samuel Hoare ha dichiarato che la nervosità, riguardo alla risoluzione della questione indiana, non ha alcuna ragione di essere. Il Governo non ha ancora deciso la politica da seguire — o romperò gli impegni o abbandonare gli sforzi — allo scopo di ottenere una sistemazione della questione relativa alla costituzione indiana mediante una Conferenza e un accordo. Da parte sua lord Lothian, Sottosegretario per l'India, durante la discussione alla Camera dei Lords ha riconosciuto che il moltiplicarsi degli attentati politici, specialmente nel Bengala, è un fatto estremamente grave.

Il Governo inglese ha dichiarato che appoggerà tutte le misure che saranno prese dal Vicerè per sopprimere il terrorismo, e questo tanto più perchè esso apprezza lo spirito leale dei delegati alla Conferenza della Tavola Rotonda ed è desideroso di vedere stabilirsi in India un Governo autonomo.

L'allarme nella stampa jugoslava
per il viaggio di Muscianoff ad Ankara

SOFIA, 25

La visita del Presidente del Consiglio Muscianoff ad Ankara è stata fissata per il 3 dicembre. Il Capo del Governo, accompagnato da alcuni rappresentanti del blocco popolare, partirà da Sofia lunedì 30 corrente. Il viaggio di Muscianoff in Turchia e i colloqui che egli avrà con il Gazi, con Ismet Pascià e con Tewfik Ruschdi Bey continuano ad interessare vivamente la stampa, che vi dedica lunghi commenti rilevando l'importanza che essi potranno avere per i già cordiali rapporti bulgaro-turchi. I giornali segnalano pure l'allarme che tale viaggio ha prodotto nella stampa jugoslava.

Uno scacco del Governo australiano
Le elezioni in gennaio?

CAMBERRA, 25

Il Governo è stato battuto alla Camera dei rappresentanti con 37 voti contro 32, dopo una discussione nella quale si era trattato della sospettabilità del Ministro Theodore, tesoriere della Confederazione australiana. Il voto si è avuto su una mozione che proponeva il rinvio della nomina di una commissione d'inchiesta sulle accuse formulate contro il Theodore. Si affermava che il Theodore avrebbe dato prova di prevenzione politica nella distribuzione degli stanziamenti per la disoccupazione. La disfatta del Governo avrà probabilmente come conseguenza le elezioni generali, che sono attese da lungo tempo e che avrebbero luogo in gennaio.

Il Primo Ministro ha conferito col Governatore generale, al quale, a quanto si afferma, egli ha chiesto lo scioglimento del Parlamento. Il Governatore si è riservato di esaminare la questione.

Un treno ferroviario
che dovrebbe meravigliare il mondo

LONDRA, 25

Si sta procedendo nelle officine ferroviarie di Doncaster a terminare un treno che sarà la meraviglia del mondo e verrà messo in servizio sulla nuova ferrovia da Haifa a Bassora sul golfo Persico. Il servizio ferroviario sarà collegato a Haifa con un servizio con l'Inghilterra ed a Bassora con un servizio marittimo postale per Bombay. Le venti carrozze del treno sono quasi finite. Esse saranno riscaldate elettricamente durante le freddi notti del deserto e refrigerate in estate.

Lloyd George a Porto Said

PORTO SAID, 25

E' qui arrivato diretto all'isola di Ceylon Lloyd George. La sua salute ha già risentito un sensibile miglioramento durante il viaggio.

Norme del Ministero delle Finanze
in materia di tasse sulle insegne

ROMA, 25

Essendo stati proposti quesiti per l'applicazione di talune norme del Testo Unico per la Finanza locale, relativamente alla tassa sulle insegne alla imposta di licenza per gli esercizi di vendita di bevande alcooliche e vinose ed alla tassa per la occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Ministero delle Finanze, concordemente col Ministero dell'Interno, ha emanato opportune disposizioni per l'applicazione dei tributi predetti.

Le nuove norme stabiliscono che, per insegne soggette alla tassa prevista dall'articolo 201 del Testo Unico, debbono intendersi solo le iscrizioni e simili poste nella sede di un esercizio, di una industria, commercio, arte o professione, le quali facciano menzione di un dato o di una attività permanente dell'esercizio con il nome della ditta esercente, la qualità dell'esercizio e la indicazione generica delle merci in esso vendute. Tutte le altre tabelle o iscrizioni o targhe in uso nel commercio e nella industria sono, in conseguenza, da ritenersi contemplate dalla legge sulla pubblicità e sulle affissioni, qualunque sia la materia di cui siano costituite. Quindi, ad esempio, ove nella sede di una farmacia trovisi un'iscrizione con la dicitura «Farmacia N. N.», ed un'altra con la indicazione generica «Specialità estere e nazionali», entrambe devono considerarsi insegne agli effetti della tassa. Qualunque altra iscrizione o figura riferentisi a specialità prodotti della stessa farmacia o di altre ditte, deve considerarsi soggetta alla legge delle pubbliche affissioni.

Per quanto si attiene all'imposta di licenza per gli esercizi che smerciano bevande alcooliche e vinose, la quale si commisura al valore locativo degli esercizi, viene precisato che, quando la vendita delle bevande alcooliche e vinose sia fatta promiscuamente con altri generi nello stesso locale, il valore locativo sul quale è da commisurarsi la tassa non deve essere quello dell'intero esercizio, ma soltanto una quota del valore complessivo e, in questa nota, viene disposto che sia calcolata in misura non inferiore al 25 per cento e non superiore al 50 per cento del valore locativo complessivamente attribuito all'esercizio.

Per ciò che riflette la tassa sulla occupazione degli spazi ed aree pubbliche relativamente alle linee aeree per trasporto di energia elettrica vengono fissati i criteri da seguire per la determinazione della tassa nel caso che i Comuni e le Provincie, per necessità di bilancio, ritengano di dover applicare la tassa stessa e semprechè non ostino convenzioni esistenti. Si chiarisce, a tal fine, che la tassazione va fatta in ragione della occupazione dello spazio soprastante al suolo stradale, al quale deve intendersi delimitato dalla proiezione di ogni singolo filo, nonchè dai sostegni. Si prescrive, inoltre, per semplicità di applicazione, che le amministrazioni compilino delle tariffe prendendo come elemento base i sostegni nella cui tassazione va compresa quella dei fili da essa sostenuti. I contribuenti dovranno, quindi, nelle loro denuncie, menzionare la quantità dei sostegni così ripartita: Mensole o paline distinte secondo la sporgenza fino a m. 0.40, fino a m. 0.60, oltre m. 0.60.

Pali distinti secondo il diametro inferiore o superiore a m. 0.30, tralicci distinti secondo il lato del basamento superiore od inferiore, a m. 0.80. Va menzionata, inoltre, la località ove tali sostegni si trovano; cioè, se nel centro dell'abitato o nelle zone limitrofe o nei sobborghi o frazioni o nel rimanente territorio. Nelle istruzioni è riportata la tariffa necessaria, graduata a seconda della popolazione dei Comuni e delle località ove si trovano le condutture del genere.

Rafforzamento della maggioranza democratica
alla Camera americana

WASHINGTON, 25

A Sant'Antonio, nel Texas, è stato eletto deputato per il 14.o distretto il candidato democratico per la Camera dei rappresentanti, in sostituzione del deputato repubblicano deceduto. Così i democratici alla Camera dei rappresentanti rafforzano la propria, sebbene lievissima maggioranza, sui repubblicani.

Dal Madagascar a Parigi
in undici giorni

LE BOURGET, 25

Gli aviatori Moeno e Burtin sono arrivati all'aerodromo di Le Bourget, alle 11.30, terminando così il loro raid Istres-Madagascar-Parigi. Essi hanno effettuato il tragitto di ritorno in 11 giorni, 4 ore e 30'. Gli aviatori, che erano partiti il 30 ottobre scorso dall'aerodromo di Istres, hanno compiuto i 25.000 km. del percorso in 26 giorni, di cui 17 giorni, 14 ore e 15' di volo effettivo. *(Radio Stefani).*

Il pilota romeno Oculeanu
perito in un incidente

BUCAREST, 25

Durante un volo di allenamento sull'aerodromo militare di Pipera è caduto dall'altezza di 150 metri l'apparecchio pilotato dal tenente aviatore Oculeanu. Il pilota è rimasto ucciso e l'apparecchio è andato distrutto. L'Oculeanu era uno dei migliori piloti romeni. Egli era riuscito a compiere due mesi fa il volo diretto Bucarest-Londra senza scalo.

Lya de Putti gravissima

NEW YORK, 25

Le condizioni dell'attrice cinematografica Lya de Putti sono disperate. Essa ormai è mantenuta in vita solo con continue somministrazioni di ossigeno.

ULTIME DI CRONACA

Fiamme nella pineta

Verso le 24 della scorsa notte, a causa delle faville sfuggite a una locomotiva in manovra, s'incendiava un tratto della pineta di S. Croce. Avvertiti telefonicamente, i vigili al fuoco accorrevano sul posto con un carro di campagna agli ordini del brigadiere Ferranti, il quale, date le opportune disposizioni, cercava di circoscrivere l'incendio che si era esteso a circa 5 mila metri quadrati di sterpaglia. Messe in azione alcune pompe veniva organizzata rapidamente l'opera di estinzione che richiese circa tre ore di tenace lavoro. Eliminato ogni ulteriore pericolo i pompieri facevano ritorno all'appostamento centrale. Il danno è minimo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	765.3	9	7	coperto, calmo
Roma	765.6	14	5	coperto, mosso
Torino	763.3	8	3	nuvoloso
Milano	767.6	7	3	coperto
Genova	765.9	13	11	coperto, mosso
Venezia	767.5	7	4	coperto, calmo
Firenze	766.2	12	5	nuvoloso
Ancona	766.0	10	7	cop., legg. mo[sso]
Bologna	767.5	7	6	coperto
Napoli	765.1	14	9	cop., legg. mosso
Taranto	765.4	15	10	cop., legg. mo[sso]
Palermo	765.7	19	10	nuvol., legg. m[osso]
Catania	765.4	13	10	coperto, mosso
Cagliari	764.8	16	10	¾ cop., legg. m[osso]
Tripoli	768.2	20	12	coperto, mosso
Messina	765.2	17	13	nuvoloso, calmo
Trento	767.1	6	3	un quarto cope[rto]
Fiume	765.5	10	4	cop., legg. mosso
Bari	766.2	14	7	nuvol., legg. m[osso]
Sanremo	765.3	15	12	½ cop., legg. m[osso]
Bengasi	766.1	22	7	½ cop., legg. m[osso]
Rodi	761.9	13	9	½ coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione ba[rica]: La distribuzione della pressione è in generale quella di ieri. Anticiclone [su] gran parte dell'Europa, con massimo [sul]la Russia. Basse pressioni sull'Isl[anda], alta pressione sull'Africa settentr[ionale]. Una lievissima depressione sul Tirre[no].

Probabilità: E' probabile che questa situazione si modifichi notevolmente. [Per]steranno quindi sulla Penisola ve[nti] boli, al più moderati, con prevalenza [...]vante in alcune zone, specie sulla Padana le calme. Frequenti e persi[stenti] soprattutto in questa regione saran[no le] nebbie, altrove prevarranno gli an[nuvola]menti. Questi saranno più scarsi [sulla Si]cilia, dove i venti spireranno mode[rati di] libeccio e sull'Italia meridionale. [Qual]che pioggia leggera sull'alto versante [adriati]co.

COMUNICATI

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli sviluppi dell'"Italia Redenta,,
e la sua benefica attività ai confini

Chi gira il nostro Carso, o l'Istria, la Provincia di Fiume, o il Monfalconese, o si inerpica su, su lungo il confine sui monti, nelle località più impervie, in paesetti sperduti fra i ...chi e dove più forte si sente il distacco dai grandi centri abitati, trova immancabilmente l'insegna dell'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta; la bianca insegna della ...tà, dell'amore, del soccorso.

Sono di questi giorni le festose accoglienze che le popolazioni delle provincie giuliane hanno fatto all'Augusta Presidente dell'Opera, S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, per dimostrare ...ta la profonda gratitudine che le famiglie sentono per chi ha ideato e ...aticabilmente sviluppato la benefica istituzione.

Com'è sorta l'Opera

Iniziata con pochi mezzi, lentamente l'Opera andò aumentando il suo raggio d'azione e la sua potenzialità. ...si in ogni città sorsero comitati locali, i quali, pur essendo staccati da quelli che sono i veri e propri organi ...ttivi ed esecutivi dell'Opera, a seconda delle possibilità, assicurano il mantenimento di uno o più asili o dispensari. Ed ecco perchè numerosi sono gli asili intitolati a città italiane anche lontane dai confini. Quale infatti ... nobile iniziativa possono prendere ... città per onorare i loro Caduti? ...le segno più bello può desiderarsi ... il nome stampato nel cuore non in...to dei piccoli ai quali, grazie agli ...ti che vengono da Roma, da Milano, da Vicenza, da Torino, da Napoli, Tripoli, per non dire che di alcune, possono essere educati, nutriti, curati? ... è necessario che l'aiuto sia continuo, bisogna che tutti sentano la bellezza della missione che si sono imposti i dirigenti dell'Opera perchè i ...i bisogni vanno ogni giorno aumentando e ciò non per ragioni burocratiche, perchè anzi l'Italia Redenta ha ... bilancio nel quale le spese generali sono ristrettissime, ma per fronteggiare le necessità assistenziali.

Come è nata l'Italia Redenta? E' nata a Trieste nel 1919, pensata e ...ata da S. A. R. la Duchessa d'Aosta. L'Augusta Signora, che aveva durante la guerra prodigato con alto patriottismo i tesori della sua intelligente ...ità ai combattenti fin nelle prime ...ee in faccia al nemico, comprese, dopo la vittoria, con geniale intuito il nuovo compito e tutta si dedicò alla grande missione.

Il campo prescelto, infinitamente vasto e delicato, fu quello dell'assistenza all'infanzia, le vie da seguire quella educativa e culturale con un'azione scolastica e parascolastica, quella ...nico sanitaria con tutto un complesso di cure, istituzioni e propaganda intese a stabilire un vigile controllo sui nuovi nati, assistendo poi con ...a i bambini deboli, promuovendo il ...vero e la protezione degli abbandonati.

L'imponente organismo

Sarebbe lungo il riandare questi dodici anni di intensa ed appassionata attività, elencare i passi fatti grado a grado, le conquiste morali e materiali, ...mète raggiunte fino a oggi dall'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta, che si compendiano nell'alto riconoscimento dato dal Duce all'Istituzione:

«Il Governo Fascista — ha scritto ... E. Mussolini il 6 novembre 1923 — accoglie col plauso più vivo l'azione tenacemente svolta dall'Opera di Assistenza all'Italia Redenta e diretta alla elevazione morale ed educativa dell'infanzia, preziosa gemma delle generazioni cui sono affidate la sacra custodia ...le immancabili maggiori affermazioni delle italiche fortune».

Instancabile fu il lavoro dell'Augusta Presidente e delle persone alle quali S. A. R. la Duchessa d'Aosta affidò l'istituzione. Specialmente benefica e attivissima fu l'opera svolta in questi ultimi anni, durante i quali grazie al largo interessamento e all'aiuto che il Duce ha voluto concederle, l'Italia Redenta ha avuto uno sviluppo imponente. Poche cifre basteranno a illustrare l'opera compiuta dall'Italia Redenta, il cui consigliere delegato conte senatore Fulco ...sti di Valminuta con tanta amorevole ...a segue, sotto l'Augusta guida, le ...ti.

Oggi l'opera gestisce 250 asili con una popolazione di quasi 13.000 bambini. Nel 1919 gli asili erano 3 e i bambini 97, nel 1926 erano 92 con 5050 bambini, nel 1928 126 con 6527 bambini. Le refezioni ...de, che ad essi ed a molte scuole elementari di montagna vengono gratuitamente o regolarmente distribuite ... mesi invernali raggiungono il milione di razioni annue.

Accanto agli asili fioriscono nel Trentino e nell'Alto Adige, mirabilmente organizzate e dirette dall'Opera, per delega Ministeriale, 240 scuole elementari e 630 scuole serali e festive con una popolazione scolastica di oltre 20 mila ...titti.

Vennero inoltre istituite scuole di ...ito, doposcuola e bibliotechine scolastiche e popolari.

L'assistenza igienica

Ma non soltanto alla creazione e alla gestione degli asili e delle scuole si è ...lta in questo campo educativo l'azione dell'Opera: compito non meno arduo ... quello di preparare buoni insegnanti ... i numerosissimi istituti, poichè grave è la penuria di maestre d'asilo che ...riva, e in parte soffre tuttora, il nostro Paese.

Si provvide quindi all'apertura di corsi rapidi di addestramento e di perfezionamento e a corsi per maestre giardiniere, mentre si assicurava all'Opera la preziosa assistenza ispettiva di Rosa Agazzi, mirabile educatrice che ha saputo imprimere agli asili dell'Opera l'inconfondibile carattere di una scuola davvero italiana di sincerità e di sana ...tà.

Nel campo igienico sanitario l'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta, che annoverava nel 1928 una quindicina di Dispensari e di Ambulatori, sta sviluppando con accelerato ritmo il suo programma in pieno accordo con le istituzioni similari e con le autorità sanitarie, che a gara prestano opera illuminata, pietosa e disinteressata.

Nel 1931 i Dispensari lattanti e i consultori sono saliti a 27 con una media di 6200 frequentanti. Nello stesso tempo sono stati istituiti 9 refettori e consultori materni con una media di 550 madri assistite.

Opera imponentissima, come si vede, quella dell'Italia Redenta, che ha il vanto di essere l'Istituzione che fornisce il maggior numero di piccole Camicie nere all'Opera Nazionale Balilla: Opera altamente umanitaria, che tutti devono aiutare specialmente in questi mesi d'inverno, durante i quali l'Augusta Presidente ha disposto larghi soccorsi anche alle famiglie dei piccoli iscritti agli asili.

I Comitati di ogni città devono cercare di aumentare i loro contributi, perchè solamente in grazia a questa nobile gara l'Opera potrà serenamente continuare quell'azione di assistenza e di cultura che riunisce intorno a sè oltre 50.000 bambini. Solamente così l'Opera santa e mirabile ideata dall'Augusta Signora potrà continuare il suo luminoso cammino.

Commercianti e dipendenti
pro assistenza invernale

La Federazione provinciale fascista del commercio e l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, a seguito degli accordi a suo tempo presi con riguardo all'opera di assistenza invernale ai disoccupati, richiamano i propri associati ad attenersi alle disposizioni concordate e che qui si riproducono.

I commercianti verseranno la quota fissa di lire 5, 10 o 20 a seconda della categoria a cui sono iscritti.

Per i dipendenti, i commercianti di Trieste e della Provincia dovranno ritenere sullo stipendio o salario da pagarsi ai propri dipendenti (impiegati, operai e ausiliari) alla fine del corrente mese, pro assistenza invernale ai disoccupati, un importo corrispondente a due ore e mezza di lavoro prestate e retribuite. Altrettanto dovrà essere trattenuto alla fine di dicembre. Esempio: se un dipendente percepisce la paga mensile di lire 500 la sua paga oraria è pari a lire 2.50. A questo dipendente il datore di lavoro dovrà trattenere quindi alla fine di novembre e di dicembre l'importo di lire 2.50 x 2.50 pari a lire 6.25.

Queste trattenute dovranno dal datore di lavoro essere trasmesse entro il 5 dicembre, rispettivamente entro il 5 gennaio, alla cassa della Federazione del commercio, che le rimetterà all'Unione dei Sindacati fascisti del commercio. Le Associazioni sindacali interessate sono convinte che non verranno a verificarsi defezioni e che tutti, anche i più umili, vorranno corrispondere a questo obbligo loro imposto dal senso di umana fratellanza.

I contributi degli addetti
ai Sindacati dell'industria

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica:

A seguito di quanto deliberato dai Direttori dei Sindacati di categoria per l'assistenza invernale promossa dal P. N. F., d'accordo con l'Unione industriale fascista della Venezia Giulia, si sono precisate le modalità delle trattenute e dei versamenti. La misura del contributo, tenute presenti le attuali situazioni lavorative nelle singole aziende, è stata così precisata:

Impiegati con retribuzione mensile inferiore a lire 800, lire 2 mensili; impiegati con retribuzione mensile superiore a lire 800, lire 3 mensili.

Operai: lire 1.50 mensili per gli uomini e lire 0.50 per le donne e i ragazzi.

Detti contributi saranno riscossi per il periodo di quattro mesi. Le quote mensili dovranno essere trattenute dalle aziende sui salari corrisposti agli operai nell'ultima settimana di novembre e dicembre 1931, e gennaio e febbraio 1932 e sugli stipendi corrisposti agli impiegati alla fine di ciascuno dei mesi anzidetti.

L'azione del Fascio di Monfalcone

La Segreteria del Fascio di Monfalcone comunica:

Ieri 24 corr. alle 21, il segretario del Fascio cav. Pietro Mortarini, ha convocato presso la Casa del Fascio i direttori dell'O. N. B. del Fascio femminile e della maternità e infanzia per concretare l'opera da svolgere per la assistenza invernale in favore dei disoccupati. Venne deciso di dare inizio alla opera nel modo seguente:

1) Giorno 6 dicembre, distribuzione di 400 zoccoli e altrettanti indumenti di lana per i bambini figli di disoccupati; 2) il giorno 7 dicembre avrà inizio la refezione scolastica mediante la quale 150 bambini poveri, per un periodo di quattro mesi, riceveranno giornalmente cibi caldi; 3) a cominciare dai primi di dicembre il Comitato provvederà a distribuire per mezzo della locale Congregazione di carità della minestra ai disoccupati. Si calcola che le razioni giornaliere assommeranno a parecchie centinaia.

Il Comitato di assistenza rivolge un vivo appello a tutti i cittadini di voler contribuire all'assistenza inviando indumenti di qualsiasi genere per adulti o bambini al Comitato e versando gli oggetti al Comando delle guardie per mezzo dei bambini alle rispettive scuole.

I commercianti in commestibili sono inoltre pregati di far pervenire alla sede del Fascio dei buoni di generi alimentari (pasta, riso, lardo) che intendono elargire a favore della refezione scolastica o della cucina economica.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5,a Legione M. D. I. C. A. T. Domenica sono comandati al poligono di Servola per le consuete esercitazioni tutti i graduati, CC. NN., Giovani fascisti e Avanguardisti delle batterie 142.a e 144.a, nonchè tutti gli appartenenti al C. R, N. I graduati delle batterie dovranno trovarsi a Servola alle 8.30, gli altri alle 8.45.

I premilitari osserveranno il consueto orario.

L'assemblea del Consiglio Nazionale Donne Italiane. Il Consiglio Nazionale Donne Italiane invita tutte le socie a intervenire immancabilmente all'assemblea generale che avrà luogo giovedì 3 dicembre in sala della Società Operaia Triestina in via Emo Tarabochia N. 3, I.

La più alta benemerenza dell'O. N. B.
a S. E. il Prefetto Porro

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

«Su proposta di S. E. l'on. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, il Capo del Governo ha assegnato a S. E. Porro, Prefetto di Trieste, la Medaglia d'Oro dell'O. N. B. E' questa la più alta onorificenza che il Regime assegna ai benemeriti della massima istituzione giovanile del Fascismo.

S. E. il gr. uff. Porro, sin dalla fondazione della nostra Organizzazione giovanile ne fu uno dei più entusiasti sostenitori; la sua intelligente opera e il suo autorevole appoggio hanno contribuito efficacemente a potenziare l'organizzazione balillistica di Catanzaro, Messina e Genova, centri dove S. E. Porro si trovava nella sua veste di Prefetto. Dacchè il gr. uff. Porro venne nominato Prefetto a Trieste, la sua assidua ed entusiastica attività per l'Opera Balilla si fece sempre più intensa, facilitando con validi aiuto morali e materiali la fatica del nostro Comitato provinciale. In ogni nostra cerimonia, anche la più modesta, S. E. Porro ha sempre portato il suo paterno sorriso e la sua amorevole parola, incoraggiando i dirigenti a perseverare nella nobile fatica a favore del Fascismo.

L'alta benemerenza che il Duce ha voluto assegnare al nostro Prefetto, premia una lunga e costante opera fascista compiuta con fede ed entusiasmo da S. E. Porro».

— Il presidente provinciale dott. Puerari ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Eccellenza Porro, Prefetto - Trieste. Giovani Camicie Nere e collaboratori tutti Opera Balilla Trieste hanno appreso con gioia l'alto meritatissimo conferimento del Duce. Fervide deferenti congratulazioni».

Fasci Giovanili di Combattimento

Convocazione Fiduciari e Sostituti. Oggi, giovedì, alle 20 precise sono comandati a rapporto i Fiduciari e Sostituti.

Sezione Nautica. Gli appartenenti alla Sezione Nautica sono comandati d'intervenire per domani in Sede (P. Verdi 1), alle 19.45 precise.

Reparto sciatori. Gli sciatori in possesso della divisa devono presentarsi questa sera alle 20.30 precise in via dell'Annunziata 7 (in borghese). Assenze non saranno giustificate.

Sezione calcio Rozzol. Gli appartenenti a detta Sezione devono presentarsi questa sera in sede alle 21.

Reparto a cavallo. Tutti i Giovani Fascisti del reparto a cavallo sono comandati sabato 28 corr. in divisa al Comando in Piazza Verdi 1. L'adunata avrà luog, alle 20.30 precise.

Gara di marcia a squadre. Per domenica 29 corr. è organizzata una gara di marcia di 25 km. sul percorso: via Carducci, Battisti, Giulia, Bocchetto, Cacciatore, Longera, Cattinara, Chiusa Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Opicina, Faccanoni, Fabio Severo. Partenza alle 8.45 precise dal Caffè Fabris ed arrivo allo stesso punto. Per schiarimenti rivolgersi dalla 19 alle 20 al Comando.

Il discorso di Paolo Orano
al Circolo di Lettura Minerva

Si è sperimentata iersera la stessa crociera del Tergesteo come sala da conferenze. Si prevedeva un pubblico foltissimo, e difatti ci fu: la crociera, magnificamente riscaldata, era un'aula d'insolita dignità e grandezza di linea. Ad onorare e ad ascoltare Paolo Orano erano intervenuti S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Generale Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione, il ten. col. Castro in rappresentanza di S. E. il Generale Taranto, il comm. Zago, direttore della Banca d'Italia, il Generale Appiotti, comandante della Sassari, il prof. Castiglioni, il dott. Gall, direttore dell'Ospedale, e una moltitudine d'intellettuali cittadini e di signore.

Esperienze italiane

L'on. Orano incatenò il pubblico fin da principio, e quelli che non conoscevano l'oratore, elegante insieme e riccamente robusto per l'affacciarsi inesauribile di sempre nuove illuminazioni al suo pensiero, furono ben presto soggiogati da uno dei più eloquenti dissertatori e squisiti porgitori che abbia oggi la vita italiana. Di vita italiana oderna anche il suo discorso. Le «esperienze italiane», promesse dal titolo, erano quelle della vita nazionale negli ultimi trent'anni.

E la prima esperienza fu quella della fallibilità di ciò che è una dottrina, di ciò che è teorico. Trent'anni addietro, gli scienziati d'allora avevano messo alla moda la teoria dell'inferiorità delle razze latine, e massimamente dell'italiana: nasceva cotesta teoria dispregiatrice oltralpe; ma tosto, ossequiosi, la accettavano fra noi Guglielmo Ferrero, che inalzava l'inno in quei tempi obbligato alla fattività dei popoli anglo-sassoni, di stirpe germanica, Giuseppe Sergi, che misurava i crani per persuaderci di nostra africanità, di nostra stirpe eurafricana: e l'Italia ad entusiasmarsene, poichè così diceva la scienza.

Quella scienza, del resto, se un poco si fosse curata di guardare indietro, avrebbe potuto già fin da allora ringhiottire la sua imprudente teoria. Gli italiani servili? Ma non avevano essi suscitato quell'insurrezione dell'individualità umana che fu il Rinascimento? Gli italiani inetti a combattere? Ma non è forse provato che essi diedero i migliori soldati a Napoleone. Gli italiani perduti nella vita dei sensi? Ma dalla loro ricchezza di vita fisica non avevano essi tratto i più palpitanti miracoli dell'arte loro? Il Risorgimento impresa militare della Monarchia piemontese? Sta bene: ma soltanto nel senso che non esiste nella storia esempio di una Nazione che si sia formata se non per impresa d'un Re.

Il momento della liberazione

In verità, lo spirito che si trasmetteva in quella impresa, come già in quelle di Carlo Emanuele I che ebbe già nel Seicento lo stesso sogno e non l'attuò per poco, era già fiamma vitale del popolo italiano da secoli. In Dante c'è già un'Italia bella e fatta. Egli la ordina nel suo pensiero siffattamente da poter credere che nel misterioso Veltro della «Commedia» debba vedersi il poeta stesso. Fin da allora si delinea nettamente la certezza che la meta della storia italiana è il raggiungimento di un'unità spirituale.

Questo avrebbe potuto osservare la scienza fin da allora; ma poi le vennero ben altre smentite dai fatti. La stirpe germanica, nella cui forza si credeva ciecamente, condusse una guerra che non fu atto di forza, bensì sforzo, e che condusse la Nazione a iatture forse irreparabili. E gli anglo-sassoni, si può dire che attraversino oggi un'ora felice? Di contro a ciò sta il fatto che gli italiani, il popolo debilitato e inetto alla guerra, si batterono per quattro anni magnificamente. La teoria dell'inferiorità della razza crollava in quelle battaglie.

L'esperienza della fallacia delle teoriche fu adunque una di quelle che l'Italia fece negli ultimi anni. Vi sono popoli che possono avere le loro ore di servitù, le loro ore vili; ma poi anche per quei popoli appare sul quadrante della storia l'ora eroica. Troppo si era creduto alla teoria; troppo si era depresso lo spirito in quelle costruzioni di parole. Paolo Orano afferma che per lui il momento vero della liberazione fu il 28 ottobre 1922: quando l'incertezza delle teorie sgombrò dalla sua mente, e gli apparve un Uomo che imponeva obbedienza in nome della necessità di fare, in nome dell'ora storica d'agire, tutti concordi, per il meglio d'Italia.

Che alla teoria s'imponga un limite è necessità di vita: questa è una delle nuove grandi esperienze della gente italiana. Il pensiero, abbandonato a sè stesso, naturalmente s'inoltra, spazia, tocca gli estremi, vola negli empirei. Ne nascono dottrinarismi, filosofie: tutte belle, tutte vere, musiche di pensieri che dilettano l'uomo nella sua attività pensante. Ma che rapporto hanno esse con la nostra vita terrena? coi nostri bisogni d'uomini, di popoli, formati da una terra e dalle sue vicende, legati alle circostanze della loro vita terrestre? Si vive d'azioni provvide; non si vive di filosofia.

Agire

La coltura ha dunque le sue esperienze positive fino a un certo punto, e quelle negative poi. Nemmeno essa è un valore assoluto. Fino a pochi anni addietro essa predicava che l'internazionalismo sarebbe stato l'infallibile domani della razza umana. In verità, e all'opposto di ciò, ogni Paese che risorge reagisce contro le teoriche internazionali. Tutti i Paesi usciti dalla guerra sono fermenti di spirito nazionale. In questo vedono la loro ragione d'essere, la loro forza e la loro fede. La stessa Russia bolscevica tende a una espansione del predominio slavo sull'Europa e sull'Asia con ben altra acredine che l'Impero abbattuto degli Zar. Le teoriche ricevono oggi in pieno dai fatti una cocente smentita.

Il marxismo, e tante dottrine dello scorso secolo, in quanto ad azione pratica, si sono rivelati null'altro che strumenti di battaglia nelle mani di fazioni e di partiti. Anche di ciò ha fatto esperienza l'Italia, e ha fatto esperienza del malinteso che s'ascondeva nel sistema, proclamato ottimo, della democrazia.

Il risultato di tutte coteste esperienze è la sicurezza di vita morale e d'azione nazionale dell'Italia odierna. Essa è stata liberata da tutto quello che le si rivelava caduco nel dilettantismo intellettuale dei teoretici. Venne un Uomo a dirle: si debbono fare tutte le cose che si possono fare per la sorte migliore del popolo italiano; si deve agire, indefessamente agire; le più grandi cose vengono da un gesto di volontà, da un atto di sicuro arbitrio.

E questo si fa oggi in Italia. In ogni bisogno, prontamente si agisce. Non si esita, quando il bene della Nazione e la necessità comandano, a caricare anche sui posteri il pagamento delle cose utili e buone che s'intraprendono. Tutto nasce dall'azione e tutto è sempre nato nelle ore produttive dei popoli: umanità, società, arte, diritto, non esistono che in virtù dell'azione.

L'ora dell'Italia

Sul quadrante delle ore, è suonata l'ora dell'Italia. Gli altri popoli, fedeli a loro teoriche, non ci credevano. Ne furono dapprima dubitosi; poi persuasi a poco a poco e ammirati, ma anche contrariati. L'ora del nostro quadrante, infatti, non è l'ora degli altri quadranti. La Francia, per esempio, credeva che le ore italiane le dovesse dettar lei. Non s'è ancora assuefatta al contrario: ma si può augurare che si abitui a questa nuova realtà. Essa è il risultato delle esperienze che, prima che le facessimo noi, furono vissute dall'uomo meraviglioso che da dieci anni si travaglia per diciotto ore della sua giornata a trattare e a deliberare sui più vari problemi d'Italia, a lui tutti presenti e da lui tutti compresi. Nello stesso spirito dell'azione continua, altri uomini sorprendenti si formano e si rivelano. Balbo, un modesto ufficiale della guerra, organizza tutta l'Aviazione italiana, partecipa a crociere che dànno esempio di perizia, di disciplina e di coraggio al mondo; Grandi, un piccolo avvocato bolognese, che non sapeva una parola di lingue straniere quando fu chiamato al Ministero degli Esteri, è oggi una delle figure dominanti della politica internazionale, e parla il francese e l'inglese con le sfumature più rare e più squisite che si apprezzino nei salotti politici di Parigi e di Londra.

Una grande forza dello spirito si manifesta oggi nel popolo italiano: e i problemi più ardui sono risolti. L'Italia ha ritrovato ciò che di meglio s'era nel suo interno elaborato nei secoli; si sente governata con quel senso della realtà politica che era nella mente di Dante, del Machiavelli, del Guicciardini, dei suoi politici massimi; e al tempo stesso animata di quella purità di fede, di quell'eroismo interiore, che era nei suoi grandi santi. Se venisse, per ipotesi, il giorno di una prova decisiva per questa Italia, non quattro milioni d'uomini si vedrebbero in armi, ma tutto un popolo.

Le acclamazioni all'oratore furono quali la bellezza e il calore del discorso comportava. Per lungo tempo il pubblico si trattenne nella sala, e cento e cento mani vollero stringere quella di Paolo Orano.

Pietro Orsi parlerà su Carlo Alberto
in sala del Littorio

Stasera alle 20.30 nella sala del Littorio ci sarà l'attesa conferenza dell'illustre prof. Pietro Orsi su Carlo Alberto. L'anno corrente ha segnato una bellissima ripresa degli studi su Carlo Alberto, in occasione del centenario della sua ascesa al trono di Sardegna e accanto a monografie e biografie originali si sono avute pubblicazioni di scritti e documenti inediti, come il bel volume di Francesco Salata. Cosicchè è possibile rievocare l'austera e chiusa figura del Monarca con maggior conoscenza degli elementi di fatto e dell'anima sua eroica e devota al suo dovere. Del Re che primo sguainò la spada per l'indipendenza di tutta l'Italia e chiuse nell'esilio di Oporto la travagliata vita ci parlerà Pietro Orsi, l'insigne storico del Risorgimento, l'oratore chiaro e sicuro che il nostro pubblico tante volte ha ammirato. Rileviamo che il conte Orsi ha già tenuto, di recente, su Carlo Alberto, una bellissima e ammirata comunicazione alla Deputazione di Storia Patria delle Venezie. Alla conferenza di oggi sono invitati gli studenti delle scuole medie superiori.

La conferenza di Silvio D'Amico
all'Istituto Fascista di cultura

Vivissima è l'attesa dei nostri circoli intellettuali per la conferenza che Silvio D'Amico, l'illustre critico de *La Tribuna*, terrà sabato sera, all'Istituto Fascista di Cultura (Università Popolare) su «La messa in scena antica e moderna». Silvio D'Amico è tra le figure preminenti dell'Italia intellettuale e la sua attività di scrittore, coltissimo ed elegante, si è imposta alla considerazione del pubblico fin da quando l'autorevole critico esercitava con ardore battagliero e modernità di concetti la sua missione giornalistica sulle colonne de *L'Idea Nazionale* ed in seguito su *La Tribuna*. Non solamente per acume analitico, ma per coraggio polemico e fermezza ideale, Silvio D'Amico è oggi l'unico critico che osi dire la verità sulla situazione del teatro italiano. Questa onesta ed intemerata forza morale e intellettuale, gli deriva dalla grande passione per i nostri attori e per le nostre scene, e dalla personale esperienza acquisita nei pellegrinaggi compiuti attraverso i teatri tedeschi, francesi ed americani ove Silvio D'Amico ha potuto studiare l'organizzazione artistica e la severità della preparazione degli spettacoli. Sarà pertanto interessante e dilettevole, ascoltare dalla parola fluente e pittoresca dell'oratore, l'illustrazione del vasto quadro teatrale nei riguardi della messa in scena nel passato ed oggi. Come si sa, Silvio D'Amico ha tra i vari meriti, quello di aver creato un progetto di teatro di Stato e l'altro di aver scritto un saggio interessantissimo ed acuto su «Il tramonto del grande attore». La serata di sabato all'Università Popolare sarà certo tra le più attraenti di questo ciclo.

Impressioni di Rodi

Auspice la locale Sezione della Lega Navale, lunedì prossimo alle 19 nella sala del Circolo della Marina mercantile il comm. arch. Arduino Berlam terrà una conferenza con proiezioni intitolata «Impressioni di Rodi».

Il chiaro oratore, che è reduce da un recente viaggio in Oriente, ricordato il passato storico tanto glorioso dell'isola delle rose, parlerà sulle ricchezze naturali di Rodi. Fatto quindi un rapido accenno alla floridezza della scuola di scultura rodiota dell'epoca alessandrina, rileverà i meriti scientifici dell'antica Rodi e intratterrà poi l'uditorio sull'architettura civile del periodo cavalleresco e sulle attuali industrie artistiche di ceramiche, di tappeti orientali e di oreficerie nonchè sull'odierno rifiorimento architettonico, mettendo in giusto rilievo l'opera svolta dal sen. Mario Lago, Governatore dell'isola. All'interessante conferenza sono invitati i soci della Lega Navale e quelli del Circolo della Marina mercantile nonchè tutte le persone che a tale argomento mostrino simpatico interessamento.

Una commemorazione di "Vamba,,

In questi giorni, in molte città d'Italia, dove ancora gli ex abbonati al *Giornalino della Domenica* conservano memoria e gratitudine per quel geniale giornalista che fu «Vamba», nell'anniversario della sua morte, si commemorerà il maestro e si ricorderà l'opera sua.

L'opera di Luigi Bertelli è nota alla generazione che fece la guerra e a quella dell'immediato dopoguerra. I più giovani ne sanno pochissimo, mentre sarebbe tanto interessante la conoscessero, perchè in «Vamba» noi possiamo veramente scorgere un chiaroveggente altamente ispirato, un precursore del pensiero etico-politico del Fascismo, come pochi se ne possono riscontrare.

Anche a Trieste, i vecchi giornalineschi, stretti o no attorno al «Lumino da Notte di Fra Bombarda», si riuniranno per ricordarlo. Alla commemorazione, che avrà luogo sabato 28 corr. alle 19, nella saletta della Federazione del Partito (piazza Verdi) e che sarà tenuta da Ricciotti Rossi, potranno accedere tutti coloro che desiderano conoscere quale magnifica figura di educatore e di scrittore fu Luigi Bertelli.

Conferenza per le Giovani Fasciste. Venerdì 27 corr., alle ore 20 (nella saletta della Federazione Fascio) la professoressa Ambrosetti terrà una breve interessante conferenza per le Giovani fasciste. Essa parlerà del diario di una Crocerossina prigioniera di guerra. Tutte le Giovani Fasciste sono invitate a intervenire.

Domenica 29 corr. vi sarà la visita al Lapidario e al Museo di Storia e Arte, illustrati dalle accompagnatrici. Tutte le Giovani Fasciste si trovino alle 9 di domenica, all'entrata del Giardino Lapidario, via Cattedrale N. 15.



ASTERISCHI

Allegri, fumatori!

Quante volte, nell'accendere il sigaro o la sigaretta, ci fermiamo un istante perplessi e il nostro pensiero corre alle parole di medici e igienisti sui danni della nicotina e degli altri elementi nocivi contenuti nel tabacco! La dolce fumatina è amareggiata dalla preoccupazione per la nostra salute... Quante preoccupazioni di meno, invece, e quanta soddisfazione di più, se adoperassimo tutti il geniale «Bonicot», il preparato liquido che, iniettato a mezzo di uno speciale piccolo apparecchio argentato, dalla parte del bocchino, prima di accendere il sigaro o la sigaretta, lega chimicamente la nicotina, la piridina e l'ammoniaca, impedendone il passaggio nell'organismo, sicchè le sostanze vengono gettate via col mozzicone e il fumare riesce cosa piacevole e priva di inconvenienti. Se avete a cuore la vostra salute, fornitevi subito di un «Bonicot» presso il vostro tabaccaio o al deposito speciale di via Brunner 3 (Consorzio industrie fiammiferi).

La critica milanese e Carlo Sbisà

La nuova mostra di Carlo Sbisà a Milano ha suscitato, come già la precedente, grande interesse. Gli articoli della stampa sul pittore triestino sono diffusi e prendono l'artista nella più seria considerazione. Vincenzo Bucci nel *Corriere della Sera* ammira i quadri di paese dello Sbisà, ma soprattutto i suoi due quadri di nudo. «La bella linea, — dice — il sodo disegno, una grazia nobile e serena, la chiara irradiazione delle ombre e dei lumi e il colore steso con ricercate gentilezze tonali in una pasta soffice e vellutata, accomunano le due figure». L'*Ambrosiano* pubblicò dapprima un articoletto di presentazione della mostra, mettendola nella miglior luce; a questo il critico del giornale, il pittore Carlo Carrà, fece seguire una diligente disamina, rallegrandosi di aver creduto all'ingegno di Carlo Sbisà fin dai primi saggi. «Un novecentista, la cui pittura non dovrebbe tanto urtare», egli lo definisce: rileva che ha proceduto nella sua via affinandosi, acquistando un più palese dominio del campo costruttivo: nei nudi femminili trova una pacatezza d'impostazione tutta particolare; anche più gli piacciono i paesi, dove vede intuizioni ed esperienze di carattere compositivo e un color poetico che li distingue dalla caterva di paesaggi che si scorgono in tutte le mostre. Molte lodi allo Sbisà si leggono anche nelle severe *Arti Plastiche*. Anche qui è preferita la maggiore intimità e interpretazione emotiva dei paesaggi; ma degli studi di figura si dice: «L'euritmia delle figure fa subito intendere che esse debbono la loro vita a un'ispirazione genuina, la quale non si sofferma nelle approssimazioni dell'istinto, ma indica nelle elaborazioni dell'intelletto l'intento di raggiungere l'equilibrio e l'unità del concepimento». All'artista si presagisce in fine un bell'avvenire.

Concerto pucciniano

Questa sera alle ore 20.45, la brava orchestrina diretta dal maestro Vattovaz eseguirà un concerto dedicato completamente a musica di Puccini. Gli amatori della bella musica potranno gustare le divine armonie del grande Maestro nel modernissimo Caffè Dante di via Carducci, ambiente raccolto e signorile, dove un tepore primaverile si diffonde dai molti radiatori.

Onorificenza

Al sig. Antonio Vidusso, volontario di guerra, decorato al valore e mutilato, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Le insegne della onorificenza sono state offerte al cav. Vidusso dai colleghi combattenti e mutilati delle Assicurazioni Generali. Alla cordiale manifestazione partecipò anche il segretario del Sindacato assicuratori Scagnol, che rivolse al festeggiato calorose parole di congratulazione a nome dei colleghi.

Per i finanzieri in congedo
in condizione disagiata

Il Consiglio della locale sezione dell'Associazione nazionale finanzieri in congedo in una recente seduta ha deliberato di concedere ai soci ammogliati, disoccupati e in notorie ristrettezze economiche, un pacco viveri per le prossime feste natalizie. Il pacco, eguale per tutti, e contenente generi vari: pasta, riso, formaggio, olio, fagioli, zucchero, caffè, vino ecc. bastevoli per alcuni giorni, sarà prelevato alla «Provvida» e recapitato al domicilio dei prenotati. Ai soci celibi in condizioni parimenti disagiate, saranno assegnati alcuni buoni per pasti in trattoria centrale e decorosa. Coloro i quali vogliono beneficiare della concessione, sono invitati a presentarsi alla sede sociale dalle 10 alle 11.30 di domenica 29 novembre e 6 dicembre, muniti della tessera, del libretto di lavoro, del libretto o stato di famiglia e del preciso indirizzo di abitazione.

Infine, il Consiglio ha deciso di ridurre, a favore dei meno abbienti, la quota di associazione alla metà, esclusa ogni aggiunta di tessera od altro, purchè il canone annuale sia pagato anticipatamente o, al massimo, in due rate entro il primo trimestre dell'anno solare, nella speranza che il benefico provvedimento richiami nelle file gli assenti e incoraggi i morosi a rientrarvi.

Nell'occasione sono state fatte dal presidente varie interessanti comunicazioni ed è stato esaminato e illustrato lo statuto sociale della Società Anonima appalti e servizi pubblici costituitasi a Roma per iniziativa dell'A. N. finanzieri in congedo col preciso scopo di offrire una più facile e idonea sistemazione ai propri associati.

Funerali. Ieri nel pomeriggio con austera semplicità si svolsero i funerali del cav. uff. Giuseppe Angeli, morto a 73 anni. Il defunto fu una bella figura di patriota. Già in giovinezza manifestò apertamente i suoi sentimenti italiani e fu direttore poi di numerose società liberali, compagno di Guglielmo Oberdan e di altri patriotti triestini.

Scoppiata la guerra riparò in Italia, ove in varie città continuò a spiegare la sua patriottica attività facendo parte di società e comitati irredentistici e fece parte dei primi Direttorii del Fascio di Trieste.

Quanti conobbero l'Angeli personalmente o ne ammirarono l'efficace opera d'italianità, vedono scomparire con lui uno degli uomini che più nobilmente dedicarono se stessi alla causa irredentistica. I funerali dimostrarono le larghe simpatie che circondavano il suo nome, sebbene, ammalato, in questi anni avesse vissuto ritirato da ogni attività pubblica.

Due nuovi tipi di sigarette

Sono state poste in vendita in eleganti scatole metalliche le nuove sigarette RODI e SAMSOUN al prezzo di centesimi 35 e 40.

Dette sigarette sono leggere, aromatiche e confezionate con carta speciale.

Il Podestà in visita alla C. R. B. E. Toti

Iersera i Balilla e le Piccole Italiane della C. R. B. «E. Toti» ebbero la gradita visita del nostro Podestà, il quale ha voluto assistere alla distribuzione della cena che viene offerta a cento tra Balilla e Piccole Italiane del rione di Cittavecchia. L'illustre ospite, ch'era accompagnato dal presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B., cav. dott. Puerari, ha dimostrato il più vivo interessamento per questa nuova forma di assistenza che l'Opera Balilla va svolgendo a favore dei suoi organizzati, e dopo aver assaggiato la minestra espresse al presidente provinciale e al presidente del Comitato rionale, Polacco, il suo sincero plauso per la bontà del cibo e per l'accurato allestimento della mensa. Visitò pure le varie sezioni in cui si svolgeva la molteplice attività della Casa intrattenendosi affabilmente a conversare con i giovinetti ed esortandoli a proseguire su questa nobile via che l'Opera Nazionale Balilla loro dischiude. E ai cento beneficati, raccolti alla mensa, rivolse pure il suo paterno saluto esortandoli a dimostrare la loro gratitudine proseguento sulla via del bene per divenire un giorno cittadini onesti, buoni e operosi nei quali la Patria nostra confida. Il dott. Puerari, rendendosi interprete dei sentimenti dei suoi collaboratori e dei numerosi organizzati, ringraziò il sen. Pitacco per l'interessamento dimostrato a questa nuova attività dell'O. N. B. e per tutto il grande appoggio che il nostro Comune dà all'organizzazione. Scroscianti alalà da oltre cinquecento bimbi raccolti sul campo dei giochi dissero agli illustri ospiti tutto l'affetto e la riconoscenza del buon popolo di Cittavecchia.

La costituzione di un gruppo corale
nel Gruppo Universitario Fascista

Quest'anno la sezione musicale del Gruppo universitario fascista si mette con la sua attività a fianco delle altre sezioni del Gruppo. Lo scopo di questa speciale attività è di riunire esclusivamente degli studenti valenti nella musica per svolgere dei concerti periodici.

Il collegamento fra questi studenti volonterosi è stato già iniziato a opera del collaboratore del G. U. F. designato a questa sezione, sicchè fra breve sarà indetto un primo concerto nella sala del Littorio. La manifestazione avrà carattere pubblico e gli introiti della serata saranno devoluti a beneficio degli studenti poveri.

Il segretario politico Italo de Franceschi, rispondendo all'appello della classe studentesca ha stabilito la costituzione di un gruppo corale, formato esso pure da soli studenti, e annesso alla sezione musicale. Tutti gli studenti pertanto che desiderano farne parte possono rivolgersi fin d'ora per l'iscrizione alla sede del Gruppo universitario.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Ponziana-Treviso

Sarà fra noi domenica, per impegni di campionato, una fra le migliori squadre del Girone, per disputare contro i locali atleti del Ponziana la gara in calendario. L'imprevisto quanto commentato risultato riportato sulla squadra del Pro Gorizia, pone il complesso del Treviso F. C., nel numero delle più quotate, con intenzione ferma e precisa di iscriversi in primaria posizione di classifica.

I campionati italiani di lotta libera
organizzati dal C. R. F. Trevisan

Come preannunciato, nei giorni 12 e 13 dicembre avranno luogo a Trieste i campionati italiani di lotta libera, la cui organizzazione è stata affidata dalla F. A. I. al C. R. F. «Mario Trevisan». Alle gare possono partecipare tutti gli atleti italiani federati che si sieno classificati primi, secondi o terzi nei campionati regionali. Sono ammessi i lottatori designati dai comitati regionali della F. A. I. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 5 per lottatore, vanno inviate entro l'8 dicembre alla segreteria del «Trevisan» (Campo S. Giacomo, 5) con le indicazioni seguenti: nominativo e società, titoli e peso. Per le riduzioni ferroviarie, rivolgersi alla F. A. I. (Stadio del Partito a Roma), la quale, per facilitare la partecipazione dei concorrenti, provvederà il vitto e l'alloggio per i due giorni di gara. Saranno in palio medaglie d'oro, d'argento dorato con castone, d'argento e di bronzo, nonchè premi di rappresentanza per società. I campionati si svolgeranno nella Palestra centrale in via della Valle.

I brevetti podisti dell'O. N. D.

Come già annunciato, questa sera si chiuderanno le iscrizioni per la partecipazione ai brevetti di fortior podista, indetti dal locale Dopolavoro Provinciale per domenica 29 corr. I sodalizi che non hanno ancora inviato le liste di iscrizione sono ivitati di farlo entro oggi, dovendosi formare le relative squadre. Per dar modo a tutti i marciatori di partecipare ai brevetti podisti, la Direzione tecnica per l'escursionismo ha disposto che la manifestazione di marcia a staffette, indetta dalla S. S. Vedetta Veloce per domenica 13 dicembre, venga rinviata alla successiva domenica.

Il torneo di pallacanestro

Domenica avrà inizio il torneo di pallacanestro per la disputa della «Coppa Autunno», al quale si sono iscritte le seguenti squadre: Ginnastica Triestina, G. S. Giovinezza, C. R. F. Casciana, C. S. Robur e S. C. Bergamas. Ecco le partite della prima giornata: Casciana-Bergamas (ore 14); Ginnastica-Robur (ore 15); riposa: Giovinezza. Domani sera, alle 21, i rappresentanti le squadre potranno ritirare nella sede del comitato i biglietti d'ingresso

Il match Carnera-Campolo

NEW YORK, 25

Venerdì Primo Carnera e il pugilista argentino Vittorio Campolo si disputeranno il campionato della categoria «dreadnought» recentemente istituita. L'incontro di quindici riprese si svolgerà al Madison Garden. I proventi dello spettacolo andranno a beneficio della società ebraica di beneficenza.

Sport nel G. U. F.

Fiduciari del «Dux»: Tutti i fiduciari sportivi sono convocati in sede domani venerdì alle 18.30, per importantissime comunicazioni.

Calcio: Si invitano i giocatori universitari ad un allenamento sul campo di Montebello per venerdì alle 9.

Alpinismo e sci: Giorni or sono ha avuto luogo una seduta nella quale si è stabilito il programma per l'attività invernale della nostra sezione Alpinismo e Sci. Erano presenti il capo dell'Ufficio sportivo, il fiduciario della S. A. E. S. e il delegato per lo sport studentesco della Società Alpina delle Giulie. Visto dal calendario sportivo dei G. U. F. dell'anno X, che i campionati nazionali goliardici di sci si svolgeranno nel mese di febbraio (in Val Gardena) si è deciso di organizzare i campionati giuliani e triestini per la fine di gennaio p. v. (probabilmente domenica 24) nella zona di Tarvisio. Si è deciso inoltre di iniziare subito l'attività della sezione, indicendo per domenica 6 dicembre la prima gita sociale, il cui programma sarà pubblicato fra breve. Si annunzia ancora una sciopoli della durata di una settimana nel mese prossimo. Per tutta l'attività della sezione è assicurata una stretta collaborazione con il costituendo manipolo sciatori della Milizia Universitaria.

Attività sciatoria dopolavoristica

Anche nell'imminente stagione invernale il Circolo Impiegati Commerciali «Dopolavoro Mutua Impiegati» intende svolgere una intensa attività sciatoria. Nell'intento di venire incontro alle «matricole» di questo sport, saranno tenute in sede sociale (via Galatti n. 20) delle lezioni teoriche e tecniche. Istruttore competente sarà un consocio, aderente al Club Alpino di St. Moritz. Verrà comunicato per mezzo della stampa oppure ai singoli interessati il giorno dell'inizio di questo corso.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 25

Premio Verona - prima divisione: 1) «Cinevina»; 2) «Ursus»; 3) «Tatiana Garner». Tot.: 13.50, 52, 5.50, 5.50, 7.
Seconda divisione: 1) «Baraonda»; 2) «Diavoletta Great»; 3) «Plutone». Tot.: 23.50, 32, 5, 5, 6.
Premio Padova: 1) «Ceruleans»; 2) «Miss Ante»; 3) «Zoe B.». Tot.: 12, 31.50, 6.50, 6, 7.50.
Premio Rovigo: 1) «Zombor B.»; 2) «Consuelo»; 3) «Corsiero». Tot.: 72, 40, 12.50, 6.50, 11.50.
Premio Venezia: 1) «Lucullus»; 2) «Lebenskunstler»; 3) «Native Volo». Tot.: 7, 32.50, 5.50, 6.50, 6.
Premio Udine: 1) «Macrone»; 2) «Ferrau Worthy»; 3) «Malacoda». Tot.: 20.50, 134, 11, 22, 13.
Premio Ponte di Brenta: 1) «Mercurio»; 2) «Piti»; 3) «Minerva». Tot.: 8.50, 47.50, 7, 8.50, 39.

Le corse a San Siro

MILANO, 25

Premio Molinazzo: 1) «Peppino»; 2) «Darma»; 3) «Polveriera». Tot.: 8.50, 40, 5, 5.
Premio Onno: 1) «Volo Miss»; 2) «Miss Woerner»; 3) «Elegant». Tot.: 12, 35, 6, 5.50.
Premio Merano: 1) «Clara Belt»; 2) «Rompighiaccio»; 3) «Ulderico». Tot.: 33, 48, 13.50, 13.
Premio Legnano: 1) «Farfarello»; 2) «Rissa»; 3) «Savoia». Tot.: 15, 70, 5.50, 5.
Premio Torno: 1) «Farnese»; 2) «Sansampor»; 3) «Indomito». Tot.: 32, 92, 11.50, 6.50.
Premio Boschetti: 1) «Artica Great»; 2) «Baron Yockey»; 3) «Piccola Fonte». Tot.: 16, 40, 7, 7, 15.50.
Premio Imagna: 1) «Redenta»; 2) «Bellone III»; 3) «Lambda». Tot.: 138.50, 43, 22, 9, 9.

L'auto di Nuto Navarrini
esplorata da anonimi collezionisti

L'azzurra automobile di Nuto Navarrini e di Isa Bluette ha subito l'altra sera qualche danno da parte di alcuni ignoti vandali o, forse, ammiratori della simpatica coppia. Lasciata come di consueto la macchina — una elegantissima fuori serie, di fabbricazione italiana — nei pressi del Politeama Rossetti, i due artisti si recarono, senza alcun pensiero per la macchina stessa, a teatro. Ma una sorpresa li attendeva alla fine dello spettacolo. Gli ignoti vandali o ammiratori avevan tentato di asportare i due fanalini elettrici e un baule fissato sul lato posteriore della vettura. Ma i due fanalini erano ben saldati, per cui gli esploratori dovettero accontentarsi di asportare una delle lenti e il baule, ch'era vuoto, per cui la fatica di forzarne la chiusura fu vana. Chissà, forse si trattava anche di collezionisti fanatici e senza scrupoli, desiderosi di qualche ricordo, magari di qualche autografo.

Nuto Navarrini, nel raccontarci il caso, diceva infatti ch'egli è considerato con indulgente simpatia anche dai ladri. E ci narrò che durante una delle sue tante peregrinazioni, i ladri capitarono una notte in un teatro ov'egli era scritturato, svaligiando i camerini di tutti gli artisti, tranne il suo, lasciandovi anzi un biglietto in cui era scritto: «A te caro Nuto non rubiamo niente, perchè ci sei simpatico». Egli giura che non si tratta di autoreclame e noi glielo crediamo ben volentieri.

Gli intoppi della strada. Ieri mattina, mentre attraversava la via dell'Istria, il carpentiere Angelo Gorini, di 27 anni, abitante in via dei Gelsi, inciampicato in un rialzo del marciapiede, cadde al suolo e riportò una contusione al ginocchio sinistro che alla Guardia medica, ove ricorse per le cure del caso, gli fu giudicata guaribile in tre o quattro giorni.

La cliente che ruba

La trentaquattrenne Teresa R., senza fissa dimora, si recò ieri l'altro nel negozio E. Frette e C., sito in via Mazzini n. 30, dove si fece mostrare da un commesso alcuni articoli di maglieria.

— Guadi queste magliette di lana, signora, sono ottime, sebbene di poco costo...

— Sì, le me piasi ma la me mostri qualcossa altro.

Mentre il commesso si allontanava per togliere una scatola da uno scaffale, la R. si impossessò con mossa lesta di una maglia di lana del valore di 40 lire circa, che poi nascose sotto il mantello. Osservata però da un altro commesso, la donna fu invitata a recarsi in una stanzetta di prova, ma colà, intuito in quale brutta faccenda s'era ficcata, la R., credendosi pure inosservata, tentò di gettare la maglia sotto una seggiola. Chiamati due agenti di p. s. colà di passaggio, la R. fu accompagnata negli uffici della squadra mobile della Questura, dove, interrogata dal dott. Caianiello, confessò senza reticenze la sua colpa. Quindi, tradotta alle carceri dei Gesuiti, fu denunciata per furto all'autorità giudiziaria.

La malefatta del piccolo ciclista

Ieri sera, accompagnato dalla madre, si presentò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, lo scolaro Samuele Cesana, di 7 anni, abitante in via delle Beccherie n. 13, per farsi medicare una piccola ferita lacera alla fronte. Mentre il ragazzo veniva medicato, la madre sua raccontò che mezz'ora prima egli si tratteneva a giuocare nei pressi della sua abitazione allorchè era stato investito da un giovane ciclista, dall'apparente età di 13 anni, il quale dopo la malefatta s'era eclissato velocemente.

Atti vandalici nei rifugi alpini

Alla Direzione della Società Alpina delle Giulie è pervenuta dal Commissariato per i servizi di polizia sulla frontiera una comunicazione nella quale si rendeva noto che al Rifugio «Giuseppe Sillani» al Mangart, dei vandali avevano aperte tre finestre, rompendone i vetri e gli infissi.

Più volte abbiamo avuto purtroppo la occasione di deplorare fatti di tal genere, fatti che non si sa se attribuire a una volgare forma di delinquenza o a spirito vandalico di escursionisti incoscienti. Ricordiamo qui quanto ha detto S. E. Manaresi a proposito di tali devastazioni: «Occorre, contro i devastatori dei rifugi, partire in battaglia decisa: la polizia, la forza pubblica, l'Esercito di frontiera, la valorosa Milizia, gli alpinisti stessi, siano gli inesorabili persecutori di simili delinquenti; la legge dev'esser resa più severa; chi ruba in un rifugio non commette solo un furto, ma prepara un assassinio; chi tocca un rifugio non danneggia solo, ma commette sacrilegio, chè il rifugio è casa e tempio insieme, casa di uomini e tempio di Dio. Il rispetto dei rifugi, delle alte, incustodite dimore dei camminatori della montagna, dev'essere sentito da tutti come un sacro dovere, onde possa riconoscersi in esso, infallibile, il segno della civiltà di un popolo, che non vuole ascendere solo a furia guizzante di muscoli, ma con ardore di mente e alta purezza di cuore».

Ossequiente alle parole di S. E. Angelo Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, la Società Alpina delle Giulie invita quanti frequentano la montagna a denunciare senza nessun riguardo i danneggiatori dei rifugi alpini. I rifugi delle Giulie sono in particolare anche avanzati posti d'italianità presso i confini, ed è dovere morale di ogni cittadino italiano di difenderli contro la colposa leggerezza o la intenzione criminosa di chiunque.

A proposito dei recenti danneggiamenti deplorati, sono in corso attive indagini dirette a individuare i colpevoli, che si spera potranno essere tra breve scoperti, e contro i quali la Società Alpina delle Giulie procederà giudizialmente.

Salta da un carro, finisce tra le ruote
ed ha un malleolo fratturato

Un pesante carro tirato da due cavalli transitava ieri verso le 14.30 per la via Giosue Carducci diretto in Piazza Oberdan. Quel veicolo vuoto fu notato dallo scolaro undicenne Mario Persich, abitante in via Silvio Piccolomini N. 15, e, senza esitare, eludendo l'attenzione del conducente, intento a guidare i due cavalli in quel tratto così movimentato per il traffico, il ragazzo saltò a sedere sul tavolato, lieto di risparmiarsi un tratto di strada a piedi. Giunto presso i Portici di Chiozza, il Persich volendo scendere, spiccò un salto, ma disgraziatamente fu trattenuto a mezz'aria da un chiodo impigliatoglisi nei calzoni, in modo che, mulinando con le gambe in cerca di sostegno, andò a finire col piede destro sotto una delle ruote che glielo travolse cagionandogli la frattura del malleolo e una forte contusione al ginocchio destro.

Alle grida di dolore del piccolo Mario i passanti accorsero in gran numero e mentre alcuni cercavano di prodigargli qualche soccorso, qualche altro si affrettò a chiamare telefonicamente la Guardia medica.

Con l'autolettiga dell'istituzione, giunta prontamente sul posto, il ferito venne trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove gli furono prodigate le cure del caso e, giudicato guaribile in tre settimane, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Mentre sta desinando
è colto da sintomi d'asfissia

Nella sua abitazione, al n. 67 di via Molino a Vento, il pittore Rodolfo Mesghetz, di 26 anni, stava pacificamente desinando in compagnia della madre, quando, preso da malore improvviso, si accasciò sulla seggiola.

La donna, impressionata, non tardò ad intuire che il giovane era vittima di un principio di asfissia per l'amidride carbonica che si sprigionava da un fornello, nel quale ardeva del carbone dolce e si affrettò a spalancare la porta e la finestra sperando che un paio di boccate d'aria fresca avrebbero fatto riprendere i sensi al figlio. Vedendo però, che questi non si rinfrancava, corse a telefonare alla Guardia medica, con la cui autolettiga, giunta poco dopo sul posto, il giovane fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove, dopo le cure del caso, fu accolto nel reparto deposito.

Scendendo in fretta da un'autocorriera
si sloga un piede

Proveniente da Catanzaro, il commerciante ventisettenne Ernesto Loiero, abitante in quella città al n. 12 di via Marinella, si trovava, ieri nel pomeriggio su un'autocorriera che lo avrebbe portato a Comeno, dove egli doveva sbrigare degli affari.

Quando la vettura si fermò, il Loiero saltò frettolosamente dallo sportello aperto, ma per la eccessiva fretta scivolò e cadde al suolo in modo da riportare la distorsione del piede sinistro, per cui, rimandati gli affari, salì su un'auto di passaggio, diretta a Trieste e si fece trasportare al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prestò le cure del caso e lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Gara amichevole di lotta
Risultato: una mandibola fratturata

Ieri nel pomeriggio il meccanico Giordano Pasqualini, di 23 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 7, si trovava in compagnia di un amico nei pressi del Cine Massimo, in via Arcata. Tanto per passare il tempo, in attesa di riprendere il lavoro, i due cominciarono a rincorrersi per gioco e poi, avendo l'uno raggiunto l'altro, a lottare scherzosamente.

Ma quest'allegria esuberante doveva costar cara al Pasqualini, il quale, fatto un brusco movimento per schermirsi da un assalto del compagno, andò a battere il viso contro uno spigolo sporgente di una casa in modo da riportare la frattura della mandibola.

Trasportato al vicino Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica, il meccanoco ricevette le cure del caso dal sanitario di turno all'astanteria.

Giudicato guaribile in cinque o sei settimane, salvo complicazioni, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

TRIESTE, 25 novembre	
Nati vivi	7
Nati morti	—
Morti	17

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ulrica Schott, dal dott. Alberto e Elena Schott lire 150 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 150 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Gina e Rodolfo Brunner lire 100 pro Ospedale Israelitico; da Fanny e dott. Filippo Brunner lire 50, dall'ing. Giuseppe Brunner lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Giovanni e Maria Sofianopulo lire 50 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa); da Virginia Soletti lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria e Ugo de Kantz lire 50 pro Scuola F. Venezian; da Elda Luzzatto lire 50, da Nidia e dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma lire 30, da Ada Gusina lire 25, da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 25 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Aldo Padoa); da Emanuele e Ada Ehrentheil lire 30 pro Comitato femm. Ebraico; dal dott. Luciano Feruglio lire 30 pro Congr. di Carità; dal farm. Giorgio Bertoli lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Paola Iachia de Eisner lire 30 pro Congr. di Carità; da Olga Ganzoni Guebbard lire 20 pro Circolo didattico sez. F. Venezian; da Igino Kosher lire 50 pro Previdenza; dal comm. Emanuele Coen lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Carlo Morpurgo lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Maria Kurländer lire 25, da Giov. Contoglu lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa); da Giorgina e Aurelia Farchi lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Giuseppe Angeli, da Ida Furlan-Angeli, Carlo e Maria Pia Furlan lire 100 pro Soc. Operaia Triestina (fondo Emo Tarabochia), lire 100 pro Chiesa della B. V. delle Grazie; lire 100 pro U. F. La Previdenza e lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cav. uff. Giuseppe Angeli, dagli amici cav. Carlo Denon lire 20, cav. Luigi Guattacini lire 20, cav. Guglielmo Mosca lire 20, cav. Guido De Meio lire 20, cav. Gius. De Grandis lire 20, Silvio Brasioli lire 20, Luigi Muran lire 10, Mario Toresella lire 20, Emanuele Segrè lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Samuele Reiss, nell'anniversario della morte, dai figli lire 500 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Rosa Nauen lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Nicolò Borsatti, dalla famiglia S. Giraldi lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigia Riccobon, dai figli lire 20 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte dell'indimenticabile moglie, da Ferdinando Schoss lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Gemma Coen in Krauss, da Ines e Luigi Bront lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica.

Nell'anniversario della morte del volontario di guerra, tenente Carmelo, dai genitori Lucia e Carmelo Lucatelli lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria del compianto marito e padre Bartolomeo Ruzzier, nel I anniversario della morte, da Filomena ved. Ruzzier e figli lire 200 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier).

Per onorare la memoria di Carlotta Schloss, dal prof. Federico Sternberg lire 25 pro Asilo infantile Israelitico.

In occasione della recente alta onorificenza conferita all'on. cap. Giovanni Banelli, da un gruppo di amici lire 460 pro Fondo Banelli.

Nell'anniversario della morte del caro Italino Pittani, dall'amico Ezio Iviani lire 10 pro O. N. Balilla.

Da N. N. lire 50 pro Guardia Medica.

Da Frida Engelmann lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (Natale).

Da Angelina Piazza lire 20 pro Scuola F. Venezian (ref. scol.).

Per onorare la memoria di Eduardo Venezian, da Vanda Sessi lire 10 pro Madri Ausiliatrici; da N. Tindel lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Amalia Davanzo, dall'amica Amalia Villi lire 25 pro Congr. di Carità.

Il corso di taglio e cucito alla scuola «Emo Tarabochia» di Roiano. Con oggi si apre l'iscrizione al corso di taglio e cucito che il Fascio Femminile terrà nella scuola «Emo Tarabochia» di Roiano. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni, presso la Direzione della scuola stessa, dalle ore 9 alle 12, oppure alla sede del Fascio Femminile, piazza Verdi N. 1, II, dalle 17 alle 20.

[TE]ATRI E CONCERTI

[...]i "Nina no far la stupida,, al Verdi

[...]la Compagnia di Gianfranco [...]replicherà per l'ultima volta [...]ia musicale «Nina no far la [...] Rossato e Gian Capo. Avre[...]amente la recita in onore di [...] Giachetti con la commedia [...] mati, no li volemo» di Gino

[...]sera la recita in onore della [...]selda Gasparini è trascorsa [...]mente sia per la grande af[...] pubblico, sia per le festose [...] alla simpatica attrice, ch'è [...]rprete molto spontanea ed [...] della commedia di Gallina: [...]ada». La recitazione, ad ec[...] qualche scena troppo smoda[...]ento e tono farsesco, è stata [...] piacevole, segnatamente da [...] Giachetti, della Parisi, del [...] Rossetto.

[...]esa de la Bastiglia,, [...]lio Schiavoni al Verdi

[...]sera la Compagnia di Gian[...]chetti rappresenterà, tra la [...]cordiale aspettazione, la nuo[...]ia di Attilio Schiavoni «La [...] Bastiglia» che vide la luce [...] per la prima volta a Pa[...]è stata accolta dal fervido [...]el pubblico e della critica. [...]iavoni proviene dal vecchio [...] del teatro veneziano, ed [...]lla commedia «La festa del [...]timonia ancora come il suo [...]artenga alla forte tradizione [...] dialettale. Dopo lunghi anni [...] Attilio Schiavoni è tornato [...]con questo nuovo lavoro che [...] nostro è chiamato a giudi[...] numerose prenotazioni è [...]gire una serata interessante.

[...]ta all' "Artis Amici,,

[...]lo «Artis Amici» si fece ieri [...] buona musica, di cui fu ese[...] valente cantante, il soprano [...]atti. Ma prima di parlare di [...]o accennare al fine e spiglia[...]re, che si fece ascoltare con [...]teresse trattando sul tema [...]ttori». Non fu già una con[...]esta di Massimo Rota, ed egli [...]ne a premetterlo all'elegan[...]ditorio, bensì una «causerie» [...]attute impertinenti, scaturite [...]ervatore assuefatto a cogliere [...]isibile delle cose. Con arte di [...]entiluomo, Massimo Rota pre[...] uomini e donne, scrittori e [...]specialmente scrittrici, di cui [...]he la trama convenzionale di [...]manzo, dove c'è il solito mar[...]solito trovatello innamorato [...]hesina, la solita notte stellata [...] Anche delle lettrici l'arguto [...] disse amabili impertinenze. [...]rimentato sul vero, del resto, [...]gli ha raccontato. La signo[...]hiede al commesso «I promes[...] quando le viene consegnato [...]oro manzoniano, spiega che [...] nuova edizione», quella cioè [...]erona; l'altra che ignora il [...]autore, il titolo del libro, la [...]ice, e sa invece che c'è un [...] va a finir male; la signora [...] che desidera un romanzo di [...] sembrandole di aver notato [...]a del commesso un sorriso [...] pensa di correggersi aggiun[...] lo compera per sua figlia: [...]gure reali, che ognuno di noi [...]rare dal libraio, e che il Rota [...]iato con finissima psicologia. [...]tre cose intelligenti e originali [...]ncora il nostro egregio scrit[...]dobbiamo passare alla cantan[...], diciamo subito, e per la pre[...] tecnica e per il temperamento [...] Certo, nel programma ci vo[...] qualche brano di lirica pura, [...]so conteneva soltanto degli [...]opera, quattro cioè del Puccini [...]di Wagner, del Catalani e del [...] In queste interpretazioni la [...]ratti ha messo in luce una [...]uberanza di espressione, che [...]olorire la frase e darle tutto [...] risalto drammatico. Ella fu [...] applaudita dopo ogni numero [...]amma, e così pure il dott. [...], che l'aveva egregiamente [...]ata al pianoforte.

[...]Navach al Circolo Artistico

[...] concerto inaugurale di lune[...]sostenuto dall'orchestra d'ar[...] dal maestro Toffolo e dal [...]uccoli, il Circolo Artistico an[...] lunedì prossimo 30 corr. un [...] piano del più grande inte[...]uito da Valeria Navach. No[...]sconosciuto or fa un anno, la [...] ormai la risonanza di una [...]elebre. Questa eccezionale al[...] maestro Tagliapietra di Ve[...]immediatamente portata alla [...]da un pubblico di un centro [...]severi per antiche tradizioni [...]quale è Vienna, dove essa al [...]us, gremito in ogni ordine di [...]nne un clamoroso successo e [...]lla critica più intransigente, [...]iare dall'illustre Korngold. [...]rimo incontrastato successo, [...]curare a Valeria Navach una [...]della Direzione Guttmann per [...]n giro di concerti in Europa [...]rica, la fece prescegliere da [...]Strauss quale interprete del[...]urlesca», composizione per [...] e orchestra, di cui il pub[...]ostro Verdi ha potuto udire, [...]primavera, la magistrale ese[...] che ha lasciato in tutti il [...] di riudire questa eletta pia[...]n concerto completo che com[...]brani di vari autori. [...]lo Artistico ha voluto venire [...] questo desiderio e si è assi[...]audizione di Valeria Navach, [...]seguirà il seguente concerto: [...]: Sonata opera 53 (Aurora): Al[...]brio, Adagio molto, Allegro mo[...]opin: Notturno opera 27 N. 2; [...]do dei gnomi - Fantasia quasi [...]po una lettura di Dante); Ta[...]studio da concerto; Debussy: [...]ice; Schulz-Ewlor: Arabesque su [...]di valzer «An der schönen blauen [...] G. Strauss.

[...]età rammenta ai soci che i [...]edere prenotati, e sono già [...]ono esser ritirati entro le 12 [...] 30 corr.

[...]certo dell'Istituto Fascista

[...]a si sarà, alle 17.30 nella [...]Littorio, un magnifico concer[...]estra da camera diretta dal [...]uigi Toffolo, con la coopera[...] prof. Marino Baldini, delle [...]aria Dalla Guda e Valeria [...]i e di un coro di venti gen[...]ore e signorine, eseguirà il [...]Grosso n. VIII di Corelli, il [...] violino e orchestra d'archi [...]rt, la Cantata «L'ancella di [...]Guglielminetti e la Serenata [...] Dvorak.

[...] alla C. R. B. «Pitteri». Oggi [...]avrà luogo nella palestra della [...]«Riccardo Pitteri» il concerto [...]dal violinista Vinicio Callega[...]9, da Rovigo, e dalla signora [...]per, che canterà alcune can[...]

L'audizione popolare all'Excelsior

La notizia che all'audizione di domenica prossima si presenterà Delfina Menotti, l'artista tanto ammirata nelle audizioni degli scorsi anni, è stata accolta col più vivo favore. Da molto tempo infatti non è dato di udire questa intelligentissima cantante che è altresì una magnifica interprete di canzoni da camera.

A questo attraente concerto collaborerà pure il giovane pianista Bruno Degrassi, già affermatosi quale esecutore tecnicamente agguerrito. Ecco ora il programma:

1) a) Carmine Guanino: «La begonia bianca»; b) Vito Levi: «Sorores dolorosae»; c) Zanella: «Desio di voli» (per canto e piano); 2) Bach-Busoni: Toccata in do magg. (Preludio, adagio e fuga). 3) a) Debussy: «Serenata alla bambola»; b) Martucci: Tarantella (per pianoforte solo. 4) Ciaicowsky: a) «Perchè?»; b) «Deh taci diletto...» c) «Sol chi d'ardente amor...»; d) N. N.: due romanze zingaresche russe (per canto e piano).

La cantante sarà accompagnata dal maestro Pino Trost. Tutte le liriche sono nuove per Trieste. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale.

Le riviste Bluette-Navarrini
«Sotto la foglia» al Rossetti

Una pungente ma garbata satira un po' su tutto e su tutti: ecco «Sotto la foglia», la nuova rivista che ieri al Politeama Rossetti ci ha presentato l'ottima Compagnia di cui sono anima... e corpo l'elegante, briosa Isa Bluette e il simpatico Nuto Navarrini. Dal nudismo alla canzonettomania, dalla radio al teatro, tutto dà esca a un seguito ininterrotto di frizzi e motti che tengono desto il buon umore degli spettatori per oltre un'ora. Naturalmente, lo spettacolo è completato da una attraente serie di balli, da numerosi quadri coreografici e da parecchie canzoni. Così, accanto alla Bluette e al Navarrini, hanno campo di riscuotere applausi, per le loro gustose creazioni, il Campanini, il Lugara, il Bolognese, Carlo Navarrini, Gustavo Re e gli altri. Ammiratissime, come sempre, le vezzose Bluette-Girls e le Walker-Star-Girls. Oggi, «Sotto la foglia», che alla «première» ha ottenuto un successo brillantissimo, inizia le repliche.

Recite di filodrammatici

Due recite straordinarie alla C. R. B. «E. Toti». Sabato 28 e domenica 29 corr. la Compagnia drammatica «Attori associati» diretta dall'attore Stefano Vitellaro, darà due recite straordinarie nella sala della Casa Balilla «E. Toti» in via del Castello N. 1. Sabato alle 21 si rappresenterà il dramma in due atti del Novelli «Dopo», a cui farà seguito una farsa brillante. Domenica alle 16.30 verrà rappresentata «Cavalleria rusticana», dramma in due atti di G. Verga; anche a questo lavoro seguirà una brillantissima farsa.

Radio Trieste

Programma del 26 novembre 1931 - X

12.30: Giornale radio - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Balilla «A noi!» - Il disegno radiofonico. 17.20: Radiogiornale dell'E.N.I.T. 17.30-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal m.o Carlo Ceruta: 1) Apollonio: «Caro lei!»; 2) Boieldieu: «Il Califfo di Bagdad»; 3) Ruggier: «Storia di una rosa»; 4) Ipolitoff-Ivanoff: «Suite caucasica». 20.15: Giornale radio - I dieci minuti del Dopolavoro - Radio-giornale geografico. 20.30: «Consigli utili alle massaie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill. - 20.35: Dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - **Concerto bandistico** eseguito dalla Banda del Dopolavoro tranviario diretto dal m.o Capri. 1) Argento: «Marcia su Roma»; 2) Beethoven: «Egmont», ouverture; 3) Schubert: «Momento musicale»; 4) Lehàr: «La vedova allegra», potpourri; 5) Meacham: «American Patrol» - Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22.25: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale diretto dal maestro Safred: 1) Rubinstein: «Danza delle luci»; 2) Schubert: «Sinfonia incompiuta», 1.o tempo, allegro moderato. 22.55: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

«Sempre rivali» — il film dalla irresistibile comicità — oggi al Teatro Eden, con i simpatici attori El Brendel, Edmund Lowe e Victor Mac Laglen. Un'ora di buon umore che fa ridere, gioire, divertire. Principia alle 16.

Gran Cine Italia. Dalle 16, Marlène Dietrich e Fritz Kortner in «L'Enigma», dramma d'amore, di colpa, di perdizione.

Cine Varietà Stella. La soprano Rosa Neve ed il rinomato tenore lirico Vusio dànno in questi giorni le loro ultime rappresentazioni. Avremo così la possibilità di poterci ancora per pochi giorni deliziare con le loro brillanti esecuzioni, che trascineranno, come al solito, il pubblico ad entusiastiche, prolungate acclamazioni. Oltre alla melodiosità della voce ed alla bellezza del canto dei due ben noti artisti, vanno pure rilevate l'eleganza e la finezza delle loro interpretazioni. Sullo schermo «première» del film «Il vento», magnificamente interpretato da Lillian Gish e Lars Hanson.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneta G. Giachetti, 20.45: «Nina no far la stupida».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: «La porta chiusa» e la Comp. di Riviste Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «Figaro e la sua gran giornata», produzione Cines con G. Giachetti.
Nazionale. 16: «Nomadi del canto», superba interpretazione di Al Jolson. Successone!
Fenice. 16: «Le luci della città» con Charlie Chaplin (Charlot). Successo mondiale.
Corso. 16: «S. Elena», colosso «Aifa» con W. Krauss. Varietà: Anny Winter e Willy.
Eden. 16: «Sempre rivali» con El Brendel, E. Lowe e V. Mac Laglen. Comicissimo.
Italia. 16: «L'Enigma», dramma d'amore con Marlene Dietrich e Fritz Kortner.
Regina. 16: «Quo Vadis?» dal romanzo di Sienkiewicz e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La figlia del Volga» con Evelyne Holt e Jgo Sym. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Servizio segreto» con Lola Lane e Paul Page. In chiusa comica.
Novo Cine. 16: «La vacanza del diavolo» con Carmen Boni. Parlato in italiano.
Garibaldi. 16: «Il nemico nell'ombra» con G. O' Brien, e «Luce» sonoro. Prezzo L. 1.
Odeon (ex Edison). 16: «Romanzo», colosso con Greta Garbo e «Meo Mao», comica.
Royal. 15.30: «Amor mio», sonoro cantato con M. Christians. Grandioso successo.
Savoia. 15.30: «Il prezzo di un bacio», sonoro cantato con M. Maris e A. Moreno.
Aurora. 16: «L'attrice» con Norma Shearer e brillantissima comica.
Armonia. 15.30: «Anna Christie», film sonoro con Greta Garbo.
Galileo. 15: «Il canto del deserto» con Mirna Loy e John Boles. In chiusa «Cosacchi cantori».
Popolo. 15.30: «Il richiamo del cuore», parlato italiano con Carmen Boni.
Buffalo Bill. 15: «Il diavolo bianco» con J. Mosjoukine e L. Dagover (dramma russo).
Familiare. 15.30: «Ci penso io!» e «Viva l'arte del pitor» di C. Bolle.
Stella. 16: «Il vento» con L. Gish e L. Hanson. Varietà: sopr. Rosa Neve e tenore Vusio.
Venezia. 15.30: «Facciamo baldoria» con Conrad Nagel e June Collier.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Due mondi», sonoro con Helen Sieburg e Peters Voss.
Centrale. 15.30: «Maritati a Hollywood», operetta di O. Strauss con N. Terris e J. Murray. Fox Film.
Volta. 15: «Battaglia di fiamme» con William Haines e «Bambù terremoto».
Dante. 15: «La sirena del lago», dramma avventuroso con O. Borden. Seguirà comica.
Belvedere. 15.30: «Il mare dei Sargassi», sonoro con Virginia Valli e Noah Beery.
Gloria. 17.30: Trattenimenti familiari di prosa e varietà.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione. Nessun aumento sui prezzi.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Questa sera alle 21 si raduna il coro e la Sezione pugilato.

«Mario Trevisan». Domani alle 20 si raduna la Consulta sociale assieme alla Commissione direttiva delle due Sezioni atletiche e al Comitato feste. Domenica festa sociale di danza.

Istituto Fascista - Università Popolare. Stasera alle 20.30 in sala del Littorio conferenza di Pietro Orsi su Carlo Alberto. Domani in via Foscolo 13, conferenza del dott. T. Nicolini su «L'energia raggiante e gli enigmi della sua essenza».

Gruppo d'azione dalmatica. I capisquadra e Giovani Azzurri della zona di S. Giacomo sono convocati sabato 28 p. v. alle 20.30 al Circolo Rionale Fascista «M. Trevisan».

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 21 si raduna la Commissione del gruppo sciatori.

Domenica escursione a S. Giacomo del Carso. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni sino a domani.

Questa sera alle 20.30 seduta della Commissione rifugi.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20 seduta di Direzione. Gli alpini, iscritti in qualità di soci collettivi, padri di famiglia, sono invitati a presentarsi in sede questa sera dalle 19 alle 20.

Sci Club Monte Tricorno. La nuova sede (via Mazzini 30, I) sarà aperta seralmente dalle 19 alle 20. I soci sono pregati di voler regolare il pagamento canoni per l'anno corrente, ritirare la tessera sociale e far rinnovare la tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Società Ginnastica. Domani alle 17 si inizieranno le iscrizioni alla Sezione danza per i figli dei soci. Le iscrizioni si assumono presso la segreteria verso presentazione della tessera sociale. La prima lezione si terrà la prossima settimana.

Sezione escursionisti: Domenica gita sul monte San Leonardo. Ritrovo in sede alle 6.45. Pranzo dal sacco.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20.15, tutti i calciati in sede per l'allenamento. Domani sera si raduna il Comitato feste.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma; alle 19.30 atletica leggera (sezione maschile); alle 20 lezione di taglio per il secondo corso; dalle 21 dopocena famigliare per soci e invitati. Domenica la Sezione escursionisti effettuerà la salita del Monte Aquila. Programma dettagliato in sede. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni scherma, atletica leggera (Sezione maschile), tennis e al corso di taglio. Coloro che desiderano rinnovare la tessera dell'O. N. D. possono rivolgersi alla Segreteria sociale seralmente dalle 19 alle 21, come pure presso l'Associazione Mutua durante le ore di ufficio.

Circolo Impiegati Pubblici. Domenica alle 15 avrà luogo una rappresentazione marionettistica per i figli dei soci. Possono indistintamente partecipare tutti gli iscritti all'Associazione. Pure domenica, dalle ore 18.30 in poi, avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Dopolavoro «Augustus». Domani alle 21, riunione in sede dei giuocatori di calcio e di volata per comunicazioni sulle partite di domenica. Sabato alle 21, solito trattenimento familiare di danza.

Circolo Fotografico. I soci che hanno da ritirare la tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro per l'anno 1932 sono invitati questa sera in sede (Caffè degli Artisti) dalle 20 alle 20.30.

Circolo Marina Mercantile. La Segreteria è incaricata del rinnovo delle tessere dell'O. N. D. I soci sono pregati di affrettare il rinnovo della tessera, che oltre all'utile familiare, ha anche un altissimo scopo morale.

Associazione XXX Ottobre. I soci sono invitati a munirsi della nuova tessera dell'O. N. D., che viene rilasciata seralmente in Segreteria. Domani solita lezione di ginnastica femminile e maschile. Domenica la Sezione escursionisti effettuerà una gita alla volta di Noviscoglio, partendo alle 7 dalla Rotonda del Boschetto. Pranzo dal sacco. Programma dettagliato in sede.

Circolo «Domeneghini». Questa sera dalle 20 in poi, trattenimento di danza per soci e invitati. I giuocatori di volata devono trovarsi domani alle 20.30 in sede. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni taglio e cucito, filodrammatica, liutistica, sciismo ed escursionismo. Nei giorni di mercoledì e venerdì avranno luogo le lezioni di danza. Sono incominciate le rinnovazioni per le tessere del Circolo e dell'O. N. D. per l'anno 1932 - X.

Gruppo E.I.A. Questa sera alle 22 si raduna il Consiglio di presidenza. Domenica la Sezione escursionisti effettua una scampagnata alla volta di Corniale (Castellaro Maggiore). I cicloturisti si trovino assieme alla Sezione escursionisti, in Piazza Garibaldi, alle 6. Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento O.N.D. e F. I. E.

Sport Club Aquila. Questa sera alle 20.30 sono invitati in sede (via S. Francesco 16, primo) i soci e socie, comprese le signorine appartenenti alla Sezione di atletica leggera. Il costo della tessera del Dopolavoro per l'anno 1932 è di lire 5 per i già iscritti e lire 6.50 per i non iscritti. Domande di rinnovazione si accettano nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 20.30 alle 22, in sede.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30, festino di danza. Verranno impartite lezioni gratuite collettive del nuovo ballo Rumba.

Sala Tersicore. Stasera, dalle 20.30, festino di danza. Sabato prossimo, primo «Baccanale veneziano» con distribuzione gratuita di cotillon.

Littoria

II Centuria Avanguardista «S. Filosa». Questa sera dalle 20 alle 21.30 si terrà l'allenamento di palla al cesto. Sabato dalle 20 alle 21 ci sarà la solita rappresentazione cinematografica, a cui sono invitati tutti gli Avanguardisti appartenenti a questa centuria.

Gli artiglieri per Santa Barbara. La festa di Santa Barbara, patrona dell'Arma di Artiglieria, sarà degnamente celebrata dagli artiglieri in congedo della Sezione provinciale di Trieste. Sabato 5 dicembre alle 20.30 ci sarà al Ristorante «Alla Città di Parenzo» un rancio speciale al quale sono tenuti a intervenire tutti gli iscritti alla Sezione. Le iscrizioni per il rancio si ricevono ancora domani, venerdì, dalle 18.30 alle 20, presso la Segreteria provinciale in piazza Verdi N. 1. Per domani alle 19.30 sono convocati in sede i capi-sezione della 1.a e 2.a Batteria.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 163, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 87, 89, 92, 93, 94; giov. coperta in I 59, 14 ter, 7, 30 bis, 27; giov. cop. in II 23, 24, 25, 27, 28; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —; fuochisti 24, 25, 26, 30, 34; carbonai 150, 151, 152, 153, 154; mozzi macchina 6, 17, 18, 19, 20.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 5, 6, 7, 8, 9; marinai carico 54, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 24, 25, 29, 30, 31; giovani coperta 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 18, 20, 21, 22, 23; carbonai 75, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 13, 14, 16, 17, 18; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd: 3 marinai.

La Borsa di Trieste

novembre	24	25	novembre	24	25
Rend. 3½%	72.50	72.50	Lussino	146.75	146.75
Littorio / Cons. 5%	83.20	83.55	Martinol.	51.75	51.75
			Merid.	622	632
Obbl. Ven.	79.25	79.25	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.60	99.60	Tripcovich	87.25	88
B. T. n. 1940	99.65	99.25	Tram	171.50	171.50
Dan.-Sava	218	216	Ampelea	252	252
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	33	33
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	408	408	Fin.-Cosul.	37.25	37.50
Credito	700	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop.	280.50	280.50	Spalato	91.50	91.50
Generali	3210	3230	Istr. Cem.	42.25	46
Ass. Ital.	351.50	347.50	Kerka	167	167
Infortuni	1331	1331	SELVEG	434	434
Riun. A	1095	1095	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1065	1065	Gas-Roma	744.75	758
Sigorta	97.50	97.50	Ilva	108	120
Adria (n.)	50	50	Iutificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	64.75	60	Pastificio	211	211
Gerol.	37.55	37.25	Pilatura	74	74
Libera T.	26.25	26.25	Terni	276	285
Istria-Tr.	175.75	170	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

Mercato poco attivo ma con fondo sostenuto. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi; migliori le Generali. Previsioni discrete. Cambi invariati: sostenuta la sterlina.

CAMBI: Londra 72.20; New York 19.27½; Francia 76.30; Belgio 271; Svizzera 378.75; Amsterdam 783.75; Berlino 464; Praga 57.90; Spagna 164.50; Zagabria 34.70.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Marcello, Silvestro.

NASCITE (25 novembre 1931): Legittimi: Ribera Benito di Giovanni; Bogaini Luigi di Pietro; Sain Angelo di Egidio; Barocco Livia e Barocco Giuseppe (gemelli) di Giulio; Saxida Lia di Ulderico; Storelli Leonardo di Savino.

DECESSI: Angelis fecte Angeli Giuseppe a. 72; Lubiana Irene a. 25; Cernigai Antonio a. 77; Ferluga Antonio a. 40; Crecich in Furlan Giovanna a. 32; Laurencich Andrea a. 79; Pelicero Vito m. 17; Edomi Pietro a. 47; Cangini ved. Sbrocchi Emilia a. 79; Bese ved. Bonafin Vincenza a. 64; Gavazzeni Guido a. 80; Borsatti Nicolò a. 71; Falconer Romeo a. 22; Fonda Luigi a. 53; Crismancich Carlo a. 23; Daneu Biagio a. 77; Cerne in Bartoli Maria a. 77.

MATRIMONI TRASCRITTI: Franza Pietro, agricoltore e Zadnik Antonia; Bernardi Antonio, impiegato bancario e Forti Licia; Krizmancic Francesco, scalpellino e Gregori Sofia; Mahnic Rodolfo, agricoltore e Simcic Antonio, domestica; Tissini Giuseppe, bracciante e Kellner Lidia; Fontana Umberto, cameriere e Starec Giuseppina, domestica; Cergol Francesco, agricoltore e Vatovec Antonia; Belli Luciano, impiegato e Rosenkranz Emma Anna, impiegata; Bortolin Giuseppe, impiegato privato e Suligoj Luigia, impiegata privata; Moritz Alberto, commesso e Sedeucci Vittoria, tipografa; Cercego Giovanni, elettricista e Zadnik Angela; Sella Oliviero, milite ferroviario e Riccobon Margherita.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Promessa.* L'origine delle partecipazioni di nozze non è relativamente recente, come ritiene lei, ma risale alle costumanze medievali che imponevano l'intervento dei parenti nei contratti matrimoniali, giacchè la costituzione di una nuova famiglia non interessava soltanto gli sposi, bensì l'intero gruppo della parentela, potendo dipendere da un matrimonio il decoro o il disonore di un casato. Ora si fatto intervento andò nei secoli sottraendosi sempre più alle antiche imposizioni di legge. Di fatti se ancora nel 1500 gli sponsali venivano spesso conclusi collettivamente dai due gruppi della parentela, questa, nel secolo successivo, non partecipava più alle conclusioni delle nozze, ma ne era informata a cose già fatte. E in seguito si ritenne opportuno rendere ancora più lieve lo adempimento di quel dovere, che riconoscevano in fondo l'antico ridottissimo diritto, e si introdussero le partecipazioni nuziali scritte prima e poi, per minor briga, stampate.

Sottufficiale di marina. Non esiste equipollenza generica. Bisogna richiederla specificatamente caso per caso.

Conciatura. Se la pelle da conciare è fresca, il procedimento è più semplice; se, invece, è già secca, si deve metterla a molle per due giorni in acqua addizionata ad un po' d'acido salicilico, per evitare il cattivo odore. Dopo due giorni si distende la pelle sopra una tavola e con un coltello a taglio smussato si raschiano via tutti i residui di carne che potessero ancora esservi attaccati. Questo lavoro si fa anche sulle pelli fresche. Poi s'immergono in un tino contenente 2 litri d'acqua, 130 grammi d'allume e 130 grammi di sale da cucina, per pelle. Due volte al giorno si sfregano le pelli come si fa per la biancheria, e dopo otto giorni si tolgono dal bagno, si risciacquano bene e si stendono sopra un telaio di legno, mantenendole ben tese con un numero sufficente di chiodi, e si pettinano bene. Durante questa operazione cadranno molti peli, ma si tratterà di peli morti che non rimarrebbero sulla pelliccia. Quando sono quasi asciutte si spalmano (dalla parte della pelle) di sapone di «ireos» fiorentino e olio di mandorle, facendo penetrare bene a mezzo di un tampone di stoffa in modo che restino morbide. Durante l'essiccamento si stirano, piegano e arrotolano le pelli da tutte le parti. Dalla frequenza di queste operazioni dipende la morbidezza della pelle.

C. S. Barcola. E' il distintivo di «primo capitano», qualifica che si acquista automaticamente al compimento del 12.o anno di grado. — *Toni.* Tele avverbio greco, significa lontano. Si usa nei sostantivi composti: telescopio, telegrafo, telefono, ecc. Nei giorni della luna non esiste.

All'ombra del Melon. Deve rivolgersi al Comando della 6.a Legione Territoriale, Corso V. E. III, 37, Trieste.

— *Eros.* Certo, la differenza è notevole: molti già rilevarono questo fatto, ma pochi lo espressero così concisamente come E. Key, il quale disse che: «Nella donna l'amore nasce nell'anima, e poi passa ai sensi; talvolta non vi giunge nemmeno. Nell'uomo invece l'amore nasce nei sensi, per andare all'anima; e non sempre vi arriva».

(*Continua nel Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 15.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate o spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DOMESTICA capace cucinare con buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 54642 A

DOMESTICA 35-enne, lunghi attestati, capace cucinare, tutti lavori offresi. Belpoggio 3, I piano. 11731 A

DONNA distinta, primarie referenze bravissima cucinare, tutti lavori, stiro, cucito offresi. Rivolgersi via Ghega 9, portinaio dalle 8.30-11.30. 54651 A

PRESTASERVIZI brava anche cucinare offresi. Via C. Rittmeyer 12, p. 5, sinistra. 85772 A

RAGAZZA bella presenza, capace, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Via Mazzini 4, ore 14-17. 85798 A

RAGAZZA friulana 22-enne tutto fare offresi. Via Rossetti 25, portinaia. 54665 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutti giorno. Risorta n. 7, mezzanino. 54625 A

RAGAZZETTA 15-enne principiante, buona, onesta, offresi a piccola famiglia. Cassetta 24614 A, Unione Pubblicità. 24614 A

16-ENNE offresi per tutti lavori miti pretese. Via XXX Ottobre 13, salumeria. 54670 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. DOMESTICA persona sola cercasi; infermiera, cuoche Trieste, Napoli, Pescara Catania. Goldoni 3. 54687 B

A. SEGRETARIE, governanti, bambinaie, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 85813 B

BAMBINAIA pratica, sana, referenze, sappia cucire cercasi. Presentarsi con attestati via Franca 15, ore 15-16. Rozo. 85706 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi Trieste fuori. Slataper 26. 54653 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. NEGOZIANTI: impiegato serio, offresi tenitura contabilità, corrispondenza. Mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 11500 C

A. SIGNORINA offresi lavori dattilografia, tenitura libri a ore. Offerte cassetta 24645 C, Unione Pubblicità. 24645 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (spesa minima) offresi. Indirizzo postale) «Accordatore concessionato», Foscolo 6, porta 13 11595 C

DONNA forte, 23-enne, bella presenza, con dieci anni servizio offresi magazziniera, anche lavori pesanti. Riborgo 33, IV. 11693 C

DONNA anziana offresi tutti lavori, rammendare, stirare. Rivolgersi Manzin, Stuparich 17, II. 54632 C

GIARDINIERE pratico tutti lavori di giardino offresi. Riborgo 33, IV. 11698 C

OPERAIO giardiniere offresi. Pozzo Bianco n. 12. 85767 C

SIGNORINA francese offresi per bambini. Indirizzo Piccolo. 54574 C

SIGNORINA 22-enne, pratica lavori ufficio, ottime referenze, anche posto cassiera offresi. Cassetta 24606 C, Unione Pubblicità. 24606 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiana, buona conoscenza portoghese e francese, pratica ufficio offresi pomeriggio. Scrivere cassetta 24565 C, Unione Pubblicità.

TENITURA eventuale americana offresi signorina pomeriggio, miti pretese. Crispi 49, pianoterra, destra. 85734 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi, riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 24630 CC

A A A. CAPPELLI nuovi a lire 13, riformature 7. Gatteri 42, I, sinistra. 54637 CC

A A A. MODISTA, offre modelli lire 15; riformansi in giornata. Via Udine 3, I. 85791 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi in giornata lire 7. Goldoni 3. 54688 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 85799 CC

MACCHINE cucire riparansi prezzi mitissimi, certificato garanzia. Lavoratorio ricami. Garibaldi 20 85775 CC

MASSEUSE abilissima, offresi. Via Istituto 31, III, porta 9. 54692 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, II. 54686 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 85648 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi medici. 11741 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 24622 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe nomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16276 CC

RIPARANSI scarpe, mantelli, altri oggetti gomma, spruzzatori profumo qualsiasi giocattolo, prezzi miti. Piazza Cavana 3. 54681 CC

SAN Nicolò riparansi bambole, giocattoli meccanici, celluloide. Piazza Cavana 3. 54680 CC

SARTA bravissima confeziona subito splendidi cappotti ultimi modelli, prezzo unico lire 50, vestiti ballo, passeggio, sera 30; riparansi mantelli, vestiti esecuzione in giornata. Zovenzoni 5, primo. 54689 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza eventualmente rivoltature, prezzi buonissimi. Pondares 3, Lucano. 54678 CC

TAGLIANSI vestiti, mantelli signora, uomo, lire 8. Via Crispi 3, primo. 54676 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CORRISPONDENTE perfetta, steno-dattilografa francese, inglese, cerca primaria ditta. Inviare offerte dettagliate, pretese, referenze cassetta 24570 D Unione Pubblicità.

ELEGANTI, distinte e belle manequins taglia perfetta, bionde, brune, cercansi da importante casa mode. Indirizzare cassetta 24554 D Unione Pubblicità. 24554 D

DATTILOGRAFA velocissima, pratica ufficio legale; inutile concorrere senza requisiti specifici. Offerte cassetta 24603 D Unione Pubblicità. 24603 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci. Presentarsi pomeriggio ore 15 Settefontane 36 24535 D

GIOVANE sedicenne, studi medi, quale apprendista, cerca commerciante. Cassetta 24595 D Unione Pubblicità. 24596 D

PERSONA seria, capace lavorare con romanzi a premi, cercasi. Facile lavoro, buona provvigione. Rivolgersi Gatteri 46, calzoleria, ore 10. 54659 D

QUATTORDICENNE volonteroso per officina meccanica, cercasi. Presentarsi 12.30-13.30 con attestati scolastici e accompagnato. Indirizzo Piccolo. 54551 D

QUINDICENNE pratico commestibili, con attestati, cercasi. Ventisettembre 64. 85785 D

RAGAZZETTO solo pomeriggio dopo scuola, cercasi. Rossetti 8, V, destra. 85806 D

RAGAZZO cercasi quale groom. Albergo Diurno, via S. Lazzaro 4. 24601 D

RAGAZZO pratico panetteria, cercasi. Via S. Lazzaro 13. 85815 D

RAGAZZO praticante per drogheria, cercasi. Molin a vento 140. 11697 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, pulizia riscaldamento cerca impiegato stabile. Indicare pretese Cassetta 24616 E, Unione Pubblicità. 24616 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, bagno, presso piccola distinta famiglia affittasi. Tiziano 8, p. 10. 54628 F

A. A. A. MOBILIATA grande, soleggiata, paraggi Portici Chiozza affittasi distinto, unico subinquilino, presso persona sola. Timeus 16, porta 8. 54654 F

A. A. A. SIGNORILE grandissima, comfort, affittasi. Imbriani 12, II. 54634 F

A A. CAMERA mobiliata, uno o due signori affittasi. Orologio 4, IV (Piazza Unità). 5628 F

A. A. CAMERA vuota grande, soleggiata, indipendente affittasi. Via Udine 3, I, porta 12. 85790 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto Machiavelli 7, III destra. 85587 F

A A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Coroneo 17, terzo sin. 54690 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, eventualmente vitto affittasi distinto. Ginnastica 1, IV, porta 13. 54664 F

A. A. MOBILIATA, ingresso libero, telefono affittasi ufficio o abitazione. Corso Garibaldi 13, III. 54647 F

A. A. MOBILIATA grande, stufa, ingresso indipendente, eventualmente vitto, paraggi Corso Garibaldi affittasi persona distinta. Toti 4, II, sinistra. 54626 F

A A. STANZA, salotto elegantissime affittansi a distinto, volendo vitto presso persona sola. Crispi 41, III, sinistra. 24371 F

A. CAMERA mobiliata, I piano, ingresso scale, poggiuolo, centro affittasi. Informazioni: Latteria via Rossini 28. 54635 F

A. COMPAGNO o compagna stanza cercasi. Risorta 1, porta 7. 85789 F

A ELEGANTE, luce, bagno affitto. Rossetti 16 porta 9. 54562 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, cura vestiario offresi. Battisti 7, III. 24629 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, ingresso libero, centralissima affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 54646 F

A MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 85816 F

A MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 54696 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, luce, stufa affittasi. Via Udine 20, II destra. 24617 F

A. MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto affittasi. Machiavelli 28, I destra. 54621 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, I. 54620 F

A. MOBILIATA bella, con stufa affittasi paraggi Stazione centrale. Via S. Anastasio 12, II, p. 4. 54640 F

A STANZA mobiliata, soleggiata affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 85795 F

ALLOGGIO, vitto darebbe piccola famiglia unico subinquilino, Aleardi 8, porta 4. 54579 F

BELL'SSIMA, indipendente, stufa, eventualmente salotto affittasi. S. Nicolò 13, porta 9. 24637 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima, luce, centro affittasi. Tarabochia 5, primo. 85794 F

CAMERA mobiliata, centro, lire 75 affittasi. Indirizzo Piccolo. 11700 F

CAMERA mobiliata, camerino affittasi. Conti 15, porta 11, p. II. 11693 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Kandler 1, porta 17. 85808 F

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso libero, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 54645 F

CAMERA elegantemente mobiliata, massima pulizia affittasi. Timeus 8, secondo, destra. 24532 F

CAMERA grande, bene mobiliata o vuota affittasi. Via Trento 2, II, Bollak. 54682 F

CAMERA mobiliata sul davanti, soleggiata mezzanino, uomo o donna affittasi. Romagna 26. 54624 F

CAMERE mobiliate, ingresso libero affittansi. Via Milano 15, portinaia. 85831 F

CAMERETTA, vitto, 220, luce, centro affittasi a impiegata, studente. Indirizzo Piccolo. 85796 F

CAMERINO pulitissimo, mobiliato affittasi. Kandler 9, porta 6. 85782 F

CAMERINO pulito, luce, vitto prezzo mitissimo affittasi. Gatteri 23, mezz. 54650 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi distinto impiegato. S. Francesco 30, p. 10. 85620 F

ELEGANTE, tranquilla, pulitissima, affittasi unico. Commerciale 25, I, porta 6. 54565 F

ELEGANTISSIMA affittasi a distinto presso persona sola. Tiepolo 6, III destra, dalle 9 alle 12. 85779 F

LETTO in compagnia affittasi a donna per bene. Indirizzo Piccolo. 85762 F

MATRIMONIALE bellissima, eventualmente vitto, comodo cucina affittasi distinti. Donadoni 4 a, III destra. 85600 F

MATRIMONIALE elegante (120), affittasi senza cucina. Sanfrancesco 30, mezz. sinistra. 85786 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Alfieri 12, porta 12. 85823 F

MATRIMONIALE, soleggiata, luce, per coniugi distinti affittasi. S. Francesco 31, III. 54668 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, ingresso libero, affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 24642 F

MATRIMONIALE grande, ariosa, due finestre affittasi. Boccaccio 13, p. 2. 54672 F

MATRIMONIALE, luce, stufa, uso cucina affitta signora sola. XXX Ottobre 13, III sinistra. 54643 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Visitare pomeriggio, S. Michele 19, II. 54644 F

MOBILIATA. luce, massima pulizia affittasi Rapicio 3, III, p. 10. 85763 F

MOBILIATA 1 persona affittasi. P. Ponterosso 6, IV. 85774 F

MOBILIATA con vitto affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 7, I. 54691 F

MOBILIATA indipendente, bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 54685 F

MOBILIATA grande, pulitissima, centro affittasi distinta. XXX Ottobre 15, I. 54660 F

MOBILIATA pulitissima, volendo salottino, ingresso dipendente affittasi centro. Rivolgersi via Genova 17, Latteria. 85810 F

MOBILIATA, luce, affittasi unico subinquilino, prezzo mite, presso piccolissima famiglia. R. Manna 22, I (Stazione centrale). 54648 F

MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 54629 F

MOBILIATA grande, tranquilla, indipendente, vicinanza Politeama, affittasi. Ginnastica 66, Villa. 54693 F

MOBILIATA, vitto, affittasi dietintissimo. XXX Ottobre 5, quarto, porta 12. 54641 F

MOBILIATA bella affittasi, preferibilmente a ufficiale, presso persona sola. Kandler 3 I destra. 54675 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi prontamente. Toti 2, II, porta 15. 54630 F

MOBILIATA, ingresso indipendente affittasi subito. Via Milano 22, I destra. 85822 F

MOBILIATE due, decorosissime, luce, via principale affittansi. Indirizzo al Piccolo. 85777 F

STANZA elegantissima, semilibera, stufa, comfort affittasi distinto o ufficiale. Indirizzo Piccolo. 85781 F

STANZA mobiliata, casa signorile, distinti coniugi affittano. Via Lavatoio 4, I destra. 85797 F

STANZA mobiliata, libera affittasi. Via Antonio Caccia 11, porta 6. 85792 F

STANZA bellissima indipendente affittasi uno, due signori. Tarabochia cinque, porta venti. 24626 F

STANZA mobiliata, tranquilla, vista splendida, presso coniugi, unico subinquilino. Via Porta 25, II. 54661 F

STANZA bella, vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. S. Anastasio 10, secondo. 85609 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, uno, due signori affittasi. Boccaccio 14. 54667 F

STANZA mobiliata affittasi. Gatteri 56, porta 3. 85825 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Loggia 9, II. 54636 F

STANZA, stanzino vuoti, comodo cucina, affittansi. Cavana 13, I, interno. 24620 F

STANZA due letti, ariosa, vitto, affittasi amici, eventualmente uno. Corso Garibaldi 11, secondo. 85805 F

STANZA ingresso libero, centro, affittasi. Largo Santorio 2, II. 85529 F

STANZE due vuote, centralissime, secondo, eventualmente cucina, altra stanza quarto, tutte ingresso libero, affittansi, Lazzaro 11 primo. 54639 F

STANZETTA mobiliata, chiara, aricea, luce, affittasi a impiegata oppure marittimo. Indirizzo Piccolo. 54694 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne. Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24510 G

A A A. BALLARE elegante, ultimo stile imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 85603 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici, iscritti entro il mese quindici lire mensili. Corso Vtt. Em. 21, III.

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 51-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 54618 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, teoria, solfeggio, metodo Conservatorio. Indirizzo Piccolo. 54591 G

DIPLOMATA piano cerca allieve 25 mensili. Giulia 37, IV 54674 G

INGLESE! Lezioni elementari, perfezionamento. Conversazione, corrispondenza. Corso V. E. 31, II. 85264 G

MAESTRA diplomata francese, inglese, italiano impartisce lezioni. Doposcuola. Conversazione. Onorario modico. Piazza Borsa 7, quarto. 54633 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA pelle nera, contenente documenti, smarrita via del Bosco. Mancia riportandoli Consolato Rumeno via Rossini 20. 8552 H

CANE piccolo biondorosso, nome Boby, smarrito venerdì. Mancia portandolo via Lavatoio 7, I. 85812 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 2 villa, 4 camere, cameretta, accessori, termosifone affittasi. Indirizzo Piccolo. 85773 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze comfort affittansi. Amministrazione Finzi. Paduina 9. 24618 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, mobiliato finemente affittasi, preferibilmente sposi, due minuti distante dalla stazione centrale. Cassetta 24604 I Unione Pubblicità. 24604 I

APPARTAMENTO sette stanze giardino affittasi. S. Michele 6, telefono 4424. 11699 I

CAMERA e cucina vuote, pronta entrata, affittasi. Via Linfe 24. 54630 I

CAMERE 2, cucina, centro, scambierebbesi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 54601 I

MAGAZZINO adatto anche garage, affitto modico affittasi. Via Ricci 4. 99553 I

MAGAZZINO principio viale Regina Elena, due fori facciata, luce, acqua, gas, adatto negozio, ufficio, affittasi 270 mensili 1.o gennaio. Grumula 22, IV, sinistra. 2000 I

QUARTIERE quattro stanze affittasi prontamente lire 320 mensili. Via Canova 9. 54398 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino da bagno, cucina, giardino affittasi. Rivolgersi R. Bazzoni 11, Buffet. 85787 I

QUARTIERINO d'affittare; 2 stanze, stanzino, cucina, tutto comfort moderno, soleggiato, vista mare. Gretta 310, strada Friuli

QUARTIERINO interno, secondo, centralissimo, comfort, camera, cameretta, cucina, 165 affittasi. Offerte Cassetta 24508 I Unione Pubblicità. 24508 I

QUARTIERINO orto affitto 80, grandi ville, stanze affittansi. Slataper 2. 54652 I

STUDIO mobiliato, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85804 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CASA o villetta, 5 vani, accessori, oppure 2 piccoli quartieri, orto o campagna, vicinanze tram, cercasi in affitto. Offerte dettagliate Cassetta 24610 L Unione Pubblicità. 24610 L

LOCALE adatto spaccio vino o altro, affittasi. Rivolgersi via Felice Venezian n. 7, II destra 20000 L

QUARTIERE vuoto, tre stanze, centro, casa signorile, cerca professionista, esclusi mediatori e subaffittanti. Cassetta 24599 L, Unione Pubblicità. 24599 L

QUARTIERINO paraggi Barriera, cercano coniugi. Pagamento anticipato. Offerte Cassetta 24609 L. Unione Pubblicità. 24609 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidè. Mazzini 22. 54566 M

ABITI da signora, per soirée ed altri, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85776 M

CAPPOTTO uomo da vendere. Lamarmora. Rozzol n. 24, porta 4. 85765 M

CAPPOTTO per undicenne, nuovo. Smoking vestiti sera, occasione vendonsi. Dalle 3 alle 4. Indirizzo Piccolo. 54658 M

CASSA Controllo National, Krupp, Hallvoodamericain, vende, scambia, Müller. Iseneo sei. 54622 M

FILM per Pathè Baby, da 10 e 20 metri, compero se occasione. Indirizzo Piccolo. 54619 M

FRANCOBOLLI, collezione, vendo eventualmente cambio. Sfiligoi. Milano 25, porta 12. 24639 M

FUSTI 50 ferro zincato, sega circolare completa, scala a chiocciola in ferro diametro 120 per altezza m. 5, ottima occasione, vendesi. Via Vasari 6. 54669 M

GIACCA pelliccia gazzella, vendesi occasione. Corso Vittorio 3, V, Schleimer. 85827 M

GRAMMOFONO valigia, formato Columbia 115 nero, parecchi dischi, vendo occasione. Via Solitario 3, II, porta 14. 85090 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone» lire 120, dischi lire 5, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 24640 M

GRAMMOFONO con parecchi dischi, vendo. Ginnastica 30, p. III, sinistra. 54656 M

GRAMMOFONO valigia 140, dischi 20, 110, vendonsi. Molingrande 18, porta 7. 85523 M

MACCHINA cucire, ricamare, vendesi straoccasione, anche rate. Montecchi 2, IV sinistra. 24623 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, nuovissima, con accessori, ricamo, vendonsi occasionissima. Istituto 12, ultimo. 24641 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, cucire, ricamare, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 85807 M

MACCHINE calze, occasione, vendonsi. Via Torrebianca 15. 54627 M

MACCHINE scrivere 200, 400, 500, vende, scambia Müller. Ireneo sei. 54623 M

MANTELLO invernale signora, seminuovo, lire 100, cappotto uomo lire 80, smoking, vendo. Galileo 14, porta 5. 85783 M

PELLICCIA petit-gris, nuovissima, vendesi. Moisè Luzzatto 19, portinaio. 11671 M

PELLICCIA uomo 350, vestito bleu 150, vendonsi occasione. Carducci 39, V, porta 13. 54649 M

PELLICCIA marron, nuovissima, vendesi occasione. Crispi 41, III, sin. 24634 M

PELLICCIA schiras nuova, elegantissima, signora media statura, alcuni peli visonet, grande occasione, vendonsi. Piazza Cavana n. 1. (Maglierie). 85770 M

PELLICCIA persiana nuova, volpe polare, vendonsi. Mazzini 9, IV sinistra. 85819 M

RADIO Horni 4 valvole, completo, esclude locale, lire 750, vendonsi. XXX Ottobre 5, I. 54671 M

SCI quasi nuovi, vendonsi. Via Galleria c, porta 3. 54655 M

STUFA ferro, vendesi occasione, lire 50. Barbiere, via dell'Istria 31. 85764 M

STUFE economiche, a segatura, ultima novità, lire 55; consumo giornaliero L. 1. Tommaso Luciani 3, bandaio. 11696 M

SUSTA con gambe, vendo occasione. San Francesco 52, tappezziere. 85830 M

CAMERA da letto noce, finissima, in stile compreso materassi, stanza pranzo in quercia nera massiccia, il tutto seminuovo, vendonsi occasione. Visitare dalle 8-12. Indirizzo Piccolo. 54673 NN

CAMERA pranzo, bellissima, studio completo, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 24624 NN

CAMERA pranzo, stanza avorio, matrimoniale, cucina, occasione. Raffineria 9, falegname. 85821 NN

CUCINA completa, poco usata, laccata in bianco vendesi. Indirizzo Piccolo. 85832 NN

CUCINA moderna 600, matrimoniale, suste 900, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 54657 NN

CUCINA lussuosa, ultramoderna, perfetta, solida, vende falegname. Ferriera 23, corte. 11694 NN

LETTO legno con susta vendesi. Via Crispi 5, porta 19. 85803 NN

MOBILI finissimi pranzo, salotto, vendonsi causa partenza. Gemma, Caffè XXX Ottobre. 54662 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, poltrone, divani qualsiasi stile, non si teme concorrenza, lavoro con garanzia. Bosco 22, tappezziere. 11694 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINI nuovi ottimi, pianini d'occasione vendonsi, facilitazioni pagamento. Scussa 8. 85811 NN

PIANINO comperasi prontamente. Recapitare prezzo, marca al banco Caffè Negozianti. 24625 NN

PIANINO germanico, concerto, vendesi. S. Nicolò 2, terzo, sinistra; dalle 10-14. 85733NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria esecuzione, vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 24619 NN

PIANOFORTE concerto, marca viennese, vendo anche ratealmente. Orologio 5, I, destra. 99553 NN

SALOTTINO e singoli pezzi vendonsi. Via Brunner 7, terzo. 24123 NN

STANZA pranzo, letto, salotto, cucina, bagno, arredamento moderno causa partenza vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85802 NN

STANZA letto, salotto stile Biedermeyer, vendonsi. Lazzaretto vecchio 8, III. 85771NN

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MANTELLINA grigio-verde, lunga m. 1.35 circa, acquista ufficiale. Offerte Cassetta 24613 N Unione Pubblicità. 24613 N

PARAVENTI a rouleau, acquistansi. Via S. Pellico 6, tipografia. 4030 N

VETRIATA per uso ufficio, acquistasi. Offerte Cassetta 24612 N Unione Pubblicità. 24612 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SEMPRE nuovi arrivi, sempre occasioni mobili garantiti a prezzi imbattibili, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1122 NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 54544 NN

A. ARRIVI nuovi: Camere letto, sale pranzo. Ribassi eccezionali. Türk, Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

A. ATTACCAPANNI praticissimo, con ripostigli, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 54663 NN

A. STUDIO magnifico, stile Cinquecento, lavoro artistico, vendesi. Falegnameria Rossetti 37. 54631 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, camere pranzo, cucine prezzi bassissimi. Facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 85734 NN

ATTENZIONE! Partita camere solidissime, vendonsi sotto prezzo costo per mancanza spazio. Mobilificio Biecher, via Istria 27. 54695 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORE esperto ramo cancelleria e stampati uffici pubblici, offresi, esito garantito. Cassetta 24605 P Unione Pubblicità. 24605 P

PRODUTTORI capacissimi visitare privati, famiglie, articolo grande novità, facile emercio, cercansi subito, buona provvigione. Valdirivo 3, I, 9-11. 54684 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA robusta con portapacchi cercasi. Via D'Azeglio 10. 24621 Q

GRUPPO motore Deutz, trasportabile, vendesi, scambiasi con autovettura. Maurizio 12, colorificio. 85769 Q

MOTOCICLETTA Frera 3 HP, straoccasione, vendesi 450. Settefontane 35, barbiere. 24636 Q

«SALONE dell'Austo», d'occasione 525 L. 521-520-509, O. M. 459 e 6 cilindri, Citroen. Piazza Evangelica 1. 85314 Q

VETTURA 501 Fiat fuori serie vendesi. Autorimessa Sport, Zovenzoni 5. 85793 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, generi diversi, vendonsi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 85763 R

BOTTEGHINO frutta, generi diversi, comprerebbesi. Offerte Cassetta 24638 R Unione Pubblicità. 24638 R

COMMESTIBILI con merce centralissimo, poche spese, 16.000 vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 54597 R

GROSSISTA introdottissimo articoli indispensabili sicura vendita clientela solida cerca finanziatore collaboratore maggiore sviluppo. Offerte Cassetta 24595 R Unione Pubblicità. 24595 R

INTAVOLAZIONE prima 26.000 vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 85780 R

MUTUO 20-25.000 cercasi prontam[ente] garanzie. Indirizzo al Piccolo.

RADIOTECNICO con licenza cos[truzione] ca capitalista 40-50.000 per ini[zia]zione in serie apparecchi su[...] Offerte Cassetta 24598 R Unione

SIGNORA esponente capitale [...] lizia cercasi. Cassetta 24611 R [...] blicità.

TASSE, imposte: concordati di [...] corsi; sgravi. Controversie [...] successione, relative multe. Rag[...] ziano 9.

10.000-50.000 cercansi buonissima [...] tavolazione. Cassetta 24631 R [...] blicità.

175.000 disponibili frazionabili [...] volazione, tasso 6.50. Casset[ta] Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

ALLOGGIO in condominio 3 st[anze] sori, termosifone, vendesi, ev[...] affittasi Tiepolo 1. Informa[...] bianca 14.

CASE città raccomandabili, [...] ta, ottime condizioni, vendo. [...] ni. Giacinto Gallina 5, telef. 2[...]

ULTIMO splendido appartamento [...] ra, 4 stanze, vendesi. Via Mois[...] 16. Rivolgersi direttamente sop[...] gnor Sbisà.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

VENETA 38-enne priva conosce[nze] ta famiglia, bella presenza, [...] seria, amante casa, dote presen[...] mila sposerebbesi con distinto [...] senza, anni 45-50 benestante o [...] impiego residente Trieste. Scriv[...] nime con indirizzo Cassetta 2460[...] Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A RATE vestiti su misura pr[...] mi. Via Crispi 3, I.

ACQUISTO partite paletò, tre[...] meabili, pagando parte danaro, [...] ci, quali scafandri, calzoni, gia[...] ti Tempo. Carducci 36.

CAPPELLI signora modelli ele[...] grandissimo assortimento, lire [...] zioni presso Scrosoppi, Corso 39.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizer[o] ta autorizzata accoglimento ges[tanti] fort moderno, assistenza med[ica] giornaliera lire 20. Farneto 10 (prolungata) villa propria, telefo[no] bano n. 83-23.

Nella notte del 24 corr. spirò serenamente

Ulrica Schott nata Mendl

Le figlie, i figli, il genero, le nuore, le nipoti anche a nome degli altri congiunti, ne dànno, accasciati, il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 novembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

GIUSEPPE ANGELI

Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia

si spense serenamente la mattina del 24 corr. lasciando immersi nel più profondo dolore la figlia **IDA** in **FURLAN,** il genero **CARLO FURLAN** e la nipotina **MARIA PIA.**

La tumulazione dell'adorata spoglia ebbe luogo ieri in forma strettamente privata.

Trieste, 26 novembre 1931-X.

Addì 25 ottobre scorso, lontano dai suoi cari, spirava dopo brevi sofferenze

EDOARDO DRESSI-DREXLER

Il cameriere del Lloyd Triestino

La consorte **LUIGIA n. ILLINCICH,** i figli **EDOARDO** (ass.) e **GUIDO,** la madre, i fratelli e le sorelle (ass.), unitamente alle famiglie **DREXLER, ILLINCICH** e **VOLARICH** ne dànno il doloroso annuncio agli amici e conoscenti e ringraziano il Comandante, il medico, gli ufficiali e l'equipaggio del piroscafo «Tevere» che in varie guise si prestarono per lo scomparso.

I figli **UMBERTO** e [...] **BELLO,** in uno al fratello **JAGODNIG** ed alle famigli[e] tutte, comunicano che [...] morbo ha spento quest'o[...] della loro mamma

ANNA ved. B[...]

I funerali avranno luo[go] 27 corrente, ad ore 15, [...] n. 83 di via Domenico R[...]

Il presente serve da partecipa[zione]

Prem. Nuova Impresa, via dell[...]

Caterina Favretto nata [...]

si spense serenamente addì 23 c[...] do nel dolore il marito **GIOVA[NNI]** **BICE, AMELIA ved. CAPPIERI** congiunti tutti che partecipano a quanti la conobbero, a tum[ulazione] avvenuta.

In pari tempo si ringraziano gentili persone che in varie [...] onorare la memoria della car[a] in particolar modo i principal[i] **Oehler** ed il personale della [...]

Trieste, 25 novembre 1931.

Grande Impresa Capellan, via [...]

Ieri mattina dopo brevi sof[ferenze] condato dai suoi cari, spegne[vasi] mente

Andrea Laure[...]

Accasciati dal dolore, la con[sorte] **RINA,** i figli **ANTONIA in SI[...] RIA, STEFANO,** la nuora **ALB[...] VITTORIO,** nonchè i nipoti e p[...] partecipano la triste notizia.

I funerali seguiranno oggi gio[vedì cor]rente, alle ore 15, partendo dal[la] Tesa N. 13.

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

L'appello di un ignoto

22 - Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

— Ancora una parola, signora. La parte più penosa di quanto debbo rivelarvi, resta ancora a dire. Convengo che gli argomenti portati fin'ora si prestano ad essere discussi. Ma ve n'è uno che, senza dubbio, vi turberà, come ha turbato noi stessi. Quelle pietre preziose rinchiuse nella cassaforte dello «Shanghai», non sono scomparse con la nave.

— Le hanno salvate? — balbettò la signora Deherche, indovinando il pericolo terribile, ma senza ancora comprenderlo.

— No. Per la buona ragione che esse non erano più a bordo quando la nave levò l'ancora.

— Allora... Qualcuno dunque...

— Le aveva sottratte e vendute durante le quarantotto ore che precedettero la partenza.

— Quarantotto ore? E' impossibile! No, no!... Non è vero!...

Con la sua mano aperta essa tagliava l'aria dinanzi ai suoi occhi come per scacciare le visioni d'orrore che accorrevano in folla.

— Fate entrare il testimone — ordinò il giudice.

Gioacchino Halz apparve. Questa volta fu il giudice che prese la parola.

— Questo testimone è un ricettatore al quale furono vendute le pietre depositate a bordo dello «Shanghai».

La signora Deherche considerò Halz, poi sorrise sdegnosamente.

— Un ricettatore! Questo è tutto ciò che si trova per accusare un uomo che non è più qua per difendersi?!

— E' vero che la deposizione di un incolpato non potrebbe essere ammessa che con le più esplicite riserve.

Halz alzò impercettibilmente le spalle.

— Nullameno, tale quale essa è, non è possibile non tenerne conto almeno in una certa misura.

Halz indicò con una inclinazione del busto che, s'egli faceva tutte le riserve circa la prima parte della frase, egli ne approvava la seconda.

— Dite quello che sapete — pronunziò il giudice.

— Dirò prima di tutto che non ammetto l'epiteto di ricettatore. Un ricettatore è colui che compra e nasconde gli oggetti ch'egli sa essere stati rubati. Orbene, io ignoravo la provenienza di quelli che acquistai e pei quali sono qui. Che la legge mi rimproveri di non essermi provvisto di certe garanzie, sia pure... ma questo è materia di contravvenzione e non un delitto. In quanto al...

Il giudice l'interruppe:

— Voi non siete chiamato qui per difendervi, ed io non ho il diritto di seguirvi su quanto mi raccontate. Dite quello che sapete, e null'altro.

— Allora, interrogatemi — rispose Halz senza commuoversi.

— In che giorno lo sconosciuto vi presentò le pietre?

— Il 2 ottobre.

— Il prezzo ch'egli vi domandò, poteva far supporre ch'egli ne ignorasse il valore reale?

— No; sembrava invece lo conoscesse molto bene.

La signora Deherche intervenne:

— Questa sola risposta basterebbe a liberare d'ogni sospetto mio marito, che non aveva la minima nozione del valore delle pietre preziose.

— Se volete far entrare il signor Solding — disse l'assicuratore — egli risponderà all'obiezione della signora, meglio di quanto lo saprei fare io.

Solding entrò; il giudice gli ripetè la domanda fatta a Halz; la risposta di questi e l'osservazione della signora Deherche.

— Io considero di capitale importanza ciò che risponderà il signor Solding — osservò l'assicuratore.

— Vogliate non influenzare in nulla la sua risposta — replicò vivamente il giudice — signor Solding, avete inteso?

— Il signor Deherche conosceva il valore del deposito ch'io gli avevo affidato, perchè, rimettendolo nelle sue mani, mi ricordo di avergli detto: «vi è per dei milioni di valore». Credo anche, ma in questo caso sarò meno affermativo, d'avergli mostrato il mio contratto di assicurazione.

La signora Deherche abbassò gli occhi; Solding voltò la testa da un'altra parte. Il giudice riprese, rivolgendosi a Halz:

— Avete avuto l'impressione che l'uomo fosse del mestiere?

— Nemmeno per un istante; ma si può non essere del mestiere, senza essere per questo un ladro.

Era troppo evidente che il ricettatore profittava delle occasioni minime per riaffermare ciò ch'egli chiamava la sua buona fede. Volle, del resto, dare una nuova prova con sincerità totale.

— E' soltanto ventiquattro ore dopo che l'idea mi venne ch'io potevo aver da fare con un furfante. Infatti, non possedendo in cassa la somma totale, io non gli versai che sessantamila franchi; doveva venirsi a prendere il resto l'indomani... e l'indomani egli non venne affatto. Intanto il saldo era di centomila franchi. Non è d'abitudine che un venditore onesto vi faccia dei regali simili; ed io ne dedussi che il mio uomo, per ragioni sue personali, non teneva a farsi vedere da me in pieno giorno...

— Oppure a prolungare la sua villeggiatura ad Amsterdam, sorrise il giudice.

— Ciò che, in fondo, è la stessa cosa — concluse Halz —. Nondimeno, aspettai per parecchie settimane ch'egli, o chi per lui, si presentasse al mio negozio; o che una denunzia mi apprendesse che quelle pietre erano state rubate. Non sentendo parlar di niente, credetti di essere libero di rivenderle a piacer mio...

— Lo spiegherete, quando verrà il suo tempo, al giudice incaricato d'istruire il vostro processo — il giudice interruppe.

Halz accennò un gesto che significava «Come volete!», e non aggiunse più parola. La signora Deherche taceva: il giudice si voltò verso di lei:

— Come ascolto i testimoni della Compagnia di assicurazione, così sono disposto ad ascoltare i vostri, signora.

— I miei, o piuttosto il mio, è di indiscussa moralità. Egli vi ripeterà, con l'autorità che gli conferisce la sua posizione, ciò che vi ho detto io stessa.

— Desiderate ch'io l'ascolti?

— Lo desidero. E' il signor Hardant, il direttore della Società Trans-Oceánica; mi ha accompagnata fin qui.

— Fate entrare il signor Hardant — ordinò il giudice.

Hardant entrò. Era così turbato che, in principio, parlò con una voce appena intelligibile. Ma, a poco a poco, egli ritrovò la sua calma.

— Comprenderete la mia emozione, se pensate che debbo deporre in una causa in cui si trova impegnato l'onore di un ufficiale della mia Compagnia... Del resto quello che ho da dire non può essere che vago assai. Conobbi Deherche quando egli incominciava la sua carriera nella marina. La sua attività fu sempre quella di un collaboratore leale, di un impiegato impeccabile, amato dai suoi uomini e dai suoi superiori. Nè la sua condotta, nè i suoi modi dettero mai luogo alla minima osservazione, e fui assai sorpreso nell'apprendere i suoi imbarazzi finanziari... In quanto al pensare ch'egli potesse rendersi colpevole di un delitto così spaventoso... questo io non lo credo, non mi è possibile di crederlo...

Si asciugò la fronte e ripetè:

— No, no, non può essere stato lui... o, piuttosto, io rifiuto a credere che vi sia stato un delitto.

— E' però a tale conclusione che arrivarono i periti — disse l'assicuratore.

— Oh!... i periti! i periti! Il mare è abile nel variare i suoi tradimenti... In materia di navigazione tutto è mistero, imprevisto e imprevedibile anche...

— E per l'appunto non si tratta di navigazione, ma dei fatti controllabili — osservò cortesemente l'assicuratore — e vorrei farvi una domanda alla quale vi sarà facile rispondere: a bordo di un bastimento come lo «Shanghai», chi possiede le chiavi e il cifrario della cassaforte? *(Continua)*